Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Venerdì, 24 gennaio** — **Numero 19**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **33**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1424 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 869, concernente provvedimenti per la produzione e l'industria serica;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, d'accordo con i ministri segretari di Stato per il tesoro, per le finanze, per i lavori pubblici e per le poste e i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento per l'esecuzione della legge 6 luglio 1912, n. 869, contenente provvedimenti per la produzione e l'industria serica, visto, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI — TEDESCO — FACTA — SACCHI — CALISSANO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO per l'esecuzione della legge 6 luglio 1912, n. 869, concernente provvedimenti per la produzione e l'industria serica.

TITOLO I.

Disposizioni relative al Consiglio e al Comitato permanente per gli interessi serici.

Art. 1.

Gli elenchi degli enti chiamati ad eleggere i rappresentanti, di cui all'art. 1, lettere *a*) e *b*) della legge 6 luglio 1912, n. 869, sono predisposti dal ministro di agricoltura, industria e commercio, e, dopo sentito il Comitato permanente per gli interessi serici, sono approvati con decreto Reale e pubblicati nel Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio un mese prima della elezione.

Art. 2.

I sei rappresentanti delle Associazioni e dei Comizi agrari e delle Associazioni seriche, compresi negli elenchi indicati nell'articolo precedente, sono eletti dai rispettivi Consigli d'amministrazione, entro un termine assegnato dal ministro, d'agricoltura, industria e commercio.

I presidenti dei Consigli d'amministrazione con avviso inviato almeno otto giorni prima di quello della votazione, con lettera raccomandata o della quale siasi ritirato ricevuta, indicheranno il luogo, il giorno e l'ora della convocazione.

Art. 3.

L'adunanza dei Consigli, di cui all'art. 2, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Di regola, non è ammessa la seconda convocazione, neppure quando l'adunanza sia andata deserta.

In casi eccezionali, quando concorrano speciali circostanze, il ministro di agricoltura, industria e commercio può autorizzare una seconda convocazione per le adunanze risultate deserte o che non abbiano proceduto regolarmente, purchè ne sia fatta richiesta dal presidente del Consiglio d'amministrazione o da due membri di questo.

La richiesta deve essere fatta, con lettera raccomandata o della quale sia stata ritirata ricevuta, entro otto giorni da quello per il quale era indetta l'adunanza e deve specificare i motivi per i quali si chiede la seconda convocazione.

Condizioni private personali, che abbiano impedito ai membri del Consiglio di amministrazione d'intervenire all'adunanza, non costituiscono motivo sufficiente per giustificare una seconda convocazione.

Art. 4.

Non appena presenti tutti coloro che hanno diritto di intervenire alla adunanza, e, in ogni caso, trascorsi 30 minuti dall'ora per questa fissata, il presidente, o chi ne fa le veci, assistito da due scrutatori nominati seduta stante dagli intervenuti, fa procedere alla votazione.

La votazione ha luogo a schede segrete.

La scheda deve indicare il nome, il cognome, la qualità e la residenza dei candidati.

Ogni elettore ha diritto di scrivere sulla scheda tre nomi.

Si considerano come non scritti i nomi eccedenti il numero dei candidati di cui al capoverso precedente.

Un nome ripetuto in una scheda è contato una sola volta.

Art. 5.

Subito dopo che tutti i presenti hanno votato, il presidente dichiara chiusa la votazione e procede allo scrutinio delle schede con l'assistenza dei due scrutatori, redigendo apposito processo verbale.

Il processo verbale deve essere redatto in doppio esemplare, sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori e contenere, a pena di nullità della votazione: 1° il nome e cognome degli intervenuti; 2° il cognome, il nome, la qualità e la residenza dei candidati e il numero dei voti da ciascuno di essi riportato; 3° tutte le altre notizie circa lo svolgimento della votazione.

Uno degli esemplari del processo verbale deve rimanere presso l'Associazione o il Comizio agrario; l'altro deve essere, a cura del presidente dell'Associazione o del Comizio agrario, spedito entro due giorni, in piego raccomandato al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Art. 6.

Il Comitato permanente per gli interessi serici procede allo spoglio generale dei risultati della votazione.

A ciascun candidato sono assegnati tanti voti quante sono le Associazioni o i Comizi agrari che lo hanno eletto e sono proclamati rappresentanti i tre che hanno ottenuto maggior numero di voti.

In caso di parità di voti, è proclamato rappresentante quegli che ha ottenuto il maggior numero di voti presso le diverse Associazioni o Comizi agrari che lo hanno eletto.

Qualora anche da questo secondo scrutinio risulti la parità di voti, è proclamato rappresentante il più anziano di età.

Art. 7.

Dei sette membri da nominarsi con decreto Reale a norma dell'art. 1, lettera *c*), della legge 6 luglio 1912, n. 869, uno deve essere operaio occupato nella agricoltura o nell'industria serica.

Per la scelta del consigliere operaio il Comitato permanente del lavoro proporrà al ministro una terna di nomi.

Art. 8.

Coloro che siano nominati in sostituzione di consiglieri defunti o dimissionari, o che comunque abbiano cessato dall'ufficio prima della scadenza del biennio stabilito per la rinnovazione periodica del Consiglio, durano in ufficio per il tempo in cui vi sarebbero rimasti i consiglieri ai quali sono sostituiti.

Art. 9.

Per la rinnovazione periodica dei tredici consiglieri, di cui allo art. 1 lettere *a*), *b*), e *c*) della legge 6 luglio 1912, n. 869, ne scadranno d'ufficio per sorteggio sei al termine del primo biennio e per anzianità, sette al termine del secondo biennio, e così alternativamente sei e sette al termine dei bienni successivi.

Art. 10.

Il Consiglio per gli interessi serici, oltre le attribuzioni determinate dalla legge 6 luglio 1912, n. 869, e dal presente regolamento:

1° prepara ed esamina, ove ne sia richiesto dal ministro, le proposte di leggi, regolamenti ed altri provvedimenti generali sull'ordinamento degli studi e sul funzionamento degli istituti e delle scuole sperimentali;

2° propone la misura e le norme per la concessione di borse di studio così all'interno che all'estero ed indica la più conveniente distribuzione delle medesime;

3° dà parere intorno all'istituzione dei corsi temporanei teorici e pratici di gelsicoltura e bachicultura che si tengono presso le Regie stazioni e le cattedre ambulanti, nonchè per i corsi di trattura, torcitura, tessitura, tintoria e industrie sussidiarie, che si tengono presso la R. scuola di setificio di Como od altrove;

4° dà parere in tutti i casi dei quali ne sia richiesto dal ministro di agricoltura industria e commercio.

Art. 11.

Il Comitato da nominarsi dal Consiglio fra i suoi componenti, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 1912, n. 869, è formato da quattro membri, oltre il presidente del Consiglio stesso, che è pure presidente del Comitato.

Ne fanno inoltre parte di diritto il capo servizio dell'agricoltura e il capo servizio dell'industria.

Dei quattro membri da nominarsi dal Consiglio uno almeno sarà scelto fra i rappresentanti di cui alla lettera *a*) e uno almeno fra i rappresentanti di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 della legge.

Alle sedute del Consiglio e del Comitato assisterà il capo ragioniere del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Art. 12.

Il Comitato permanente, mediante gli uffici del Ministero, raccoglie e coordina gli elementi occorrenti agli studi e ai lavori del Consiglio; istruisce le varie questioni da sottoporsi all'esame di esso; dà il suo parere nei casi in cui è richiesto dal presente regolamento; adempie alle altre speciali attribuzioni consultive ed agli incarichi che siano ad esso affidati dal Consiglio o dal ministro.

Art. 13.

Il Consiglio elegge fra i suoi componenti un vice presidente destinato a sostituire il presidente in caso di malattia o di altro impedimento.

L'ufficio di segreteria del Consiglio è costituito da due segretari scelti dal ministro.

Esso funziona come ufficio di segreteria anche del Comitato permanente.

Art. 14.

Il Consiglio è convocato dal ministro in sessione ordinaria almeno due volte all'anno; in sessioni straordinarie quando lo ritenga opportuno.

Il Comitato è convocato dal ministro tutte le volta che sia necessario per l'adempimento dei compiti spettanti al Comitato stesso.

Art. 15.

Il ministro ha facoltà di far intervenire in seno al Consiglio e al Comitato pubblici funzionari e private persone di riconosciuta competenza tecnica, perchè esprimano il proprio avviso o riferiscano su questioni speciali.

I pubblici funzionari e le persone predette non hanno voto deliberativo.

Art. 16.

Le adunanze del Consiglio sono valide quando siano presenti almeno otto dei suoi componenti, compreso il presidente, e quelle del Comitato, quando ne siano presenti almeno tre, compreso il presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Art. 17.

È stabilito un gettone di presenza di L. 15 ai consiglieri e ai componenti l'ufficio di segreteria per ogni seduta del Consiglio e del Comitato.

I membri del Consiglio e del Comitato che non hanno stabile dimora in Roma hanno diritto, oltre che al gettone di presenza predetto, al rimborso del prezzo del biglietto di prima classe sulle ferrovie e i piroscafi per il viaggio di andata e ritorno e ad una indennità di L. 10 al giorno per tutto il tempo durante il quale il Consiglio e il Comitato funzionano, computando nelle indennità il giorno precedente all'inizio dei lavori e quello seguente alla chiusura di essi.

Eguale trattamento sarà fatto alle persone chiamate dal ministro a norma dell'art. 15 del presente regolamento. Quand'esse, però, risiedano fuori di Roma, l'indennità di L. 10 decorrerà dal giorno antecedente a quello in cui ha luogo il loro intervento alle sedute fino al giorno successivo a quello in cui il loro intervento è cessato.

TITOLO II.

Disposizioni generali.

Art. 18.

Per provvedere al servizio di informazioni di cui all'art. 3 della legge 6 luglio 1912, n. 869, il ministro ha facoltà, sentito il Consiglio per gl'interessi serici, di istituire apposite pubblicazioni periodiche e di stipulare convenzioni con agenzie telegrafiche o con enti e privati che pubblichino bollettini locali.

Per le informazioni e per le statistiche internazionali, oltre a valersi dell'opera dei consoli e degli addetti commerciali, il ministro può, sentito il Consiglio per gl'interessi serici, o, in caso d'urgenza, il Comitato permanente, affidare speciali incarichi a persone che abbiano attitudini e competenza per questo servizio.

A questi incaricati potranno essere affidate anche le funzioni più generali proprie degli addetti commerciali.

Art. 19.

In sessione ordinaria il Consiglio per gli interessi serici da parere sui provvedimenti indicati negli articoli 2 e 4 della legge 6 luglio 1912, n. 869, e sui mezzi per la loro attuazione.

Con decreto del ministro di agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro del tesoro, udito il Consiglio per gl'interessi serici, saranno stabilite le norme per le spese di personale e di materiale occorrente per la istituzione ed il funzionamento del servizio d'informazioni e di statistica nazionale ed internazionale della produzione serica e del mercato della seta.

Art. 20.

Le associazioni e i privati, che intendano far proposte nell'interesse dell'industria serica, debbono farle pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio non più tardi del 1° marzo di ogni anno.

Il ministro trasmette le sue proposte e quelle pervenutegli da associazioni e privati al Comitato permanente per gl'interessi serici, il quale su quelle proposte, nonchè sulle proposte di sua iniziativa, determina lo schema di programma preventivo per l'erogazione delle somme.

Lo schema, accompagnato da una relazione del Comitato permanente, è quindi sottoposto all'esame del Consiglio per gli interessi serici.

Avuto il parere del Consiglio per gli interessi serici, il ministro provvede con suo decreto alla determinazione del programma e ne dà comunicazione al presidente.

Art. 21.

I gelsi dei vivai governativi possono essere distribuiti gratuitamente soltanto in quelle località che ne sono sprovviste e che si trovano in condizioni adatte allo sviluppo della gelsicoltura; a prezzo di costo a chiunque ne faccia richiesta.

La distribuzione gratuita dei gelsi è subordinata alle seguenti condizioni:

1° che la domanda sia corredata del parere favorevole della cattedra ambulante o della scuola di agricoltura prossima alla località ove deve aver luogo l'impianto, nel quale parere deve essere esplicitamente dichiarato sussistere le due condizioni volute dal primo comma del presente articolo per la distribuzione gratuita;

2° che il Comitato permanente per gli interessi serici dichiari la domanda meritevole di accoglimento.

La cattedra ambulante o la scuola di agricoltura deve poi assicurarsi del regolare collocamento dei gelsi a dimora.

Art. 22.

Le cattedre di professore ordinario, di cui all'art. 11 della legge 6 luglio 1912, n. 869, sono assegnate all'insegnamento della bachicoltura.

Le nomine dei direttori delle stazioni di Ascoli Piceno e di Padova, e dei professori di bachicoltura nelle scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici e nell'Istituto superiore agrario di Perugia saranno fatte per concorso.

Il ministro potrà proporre al Re, per la nomina, prescindendo da ogni concorso, le persone che per opere, per scoperte o per insegnamenti dati, saranno venute in meritata fama di singolare perizia nella bachicoltura. In tal caso dovranno essere uditi il Consiglio degli interessi serici e il Consiglio della istruzione agraria.

Quando si provveda per concorso alle cattedre di bachicoltura nelle scuole superiori di agricoltura, nelle stazioni di Ascoli e di Padova e in tutte le scuole dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, il giudizio sulla regolarità dei concorsi spetta sempre al Consiglio della istruzione agraria.

Art. 23.

Nel bimestre maggio-giugno, di ogni anno le cattedre ambulanti di agricoltura invieranno al Ministero di agricoltura, industria e

commercio, che le sottopone all'esame del Consiglio degli interessi serici, le loro domande per concorsi nelle spese di propaganda e di studio, corredandole di tutte le notizie che possono valere a dimostrarne l'utilità.

Quelle che abbiano ricevuto un sussidio per tale scopo, dovranno inviare al termine dell'anno una relazione sull'azione da esse svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 24.

A cura dell'ufficio di segreteria saranno raccolte tutte le notizie e i dati concernenti la erogazione delle somme stanziate per i fini della legge, perchè il presidente ne possa ragguagliare annualmente il Consiglio per gli interessi serici.

TITOLO III.

Disposizioni transitorie.

Art. 25.

Entrato in vigore il presente regolamento, la prima formazione degli elenchi, di cui all'art. 1 del regolamento stesso, sarà fatta dal ministro di agricoltura, industria e commercio, in base alle informazioni che potranno essere assunte presso le competenti autorità locali.

Per la prima volta lo spoglio generale dei risultati della votazione, di cui al precedente art. 6, sarà fatto da una Commissione composta di tre funzionari designati dal ministro.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
NITTI.
Il ministro del tesoro
TEDESCO.
Il ministro per le finanze
FACTA.
Il ministro per i lavori pubblici
SACCHI.
Il ministro per le poste e i telegrafi
CALISSANO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Consiglio di Stato.

Con R. decreto del 28 novembre 1912:

Carbonelli comm. avv. Pio, referendario di 1ª classe, nominato consigliere di Stato (L. 10.000).

Con R. decreto del 1° dicembre 1912:

Fagiolari uff. avv. Giuseppe, referendario promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 8000).

Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 28 novembre 1912:

Consiglieri di 1ª classe nominati vice prefetti (L. 8000):
Vaccàro uff. dott. Carlo — Nannetti uff. dott. Ferdinando.

Con decreto Ministeriale del 27 novembre 1912:

Consiglieri promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 7000):
Gallo cav. dott. Emanuele — Dei Braganze nob. cav. dott. Camillo — Peri uff. dott. Vittorio.
Consiglieri promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 6000):
Tani-Begni cav. dott. Alfredo — Gentili cav. dott. Marco — Taravacci cav. dott. Antonio.
Consiglieri promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 5000):
Pintor-Mameli dott. Romualdo — Dell'Erba cav. dott. Giuseppe — Vivorio cav. dott. Emanuele.
Camodeca dott. Alfonso, consigliere aggiunto promosso dalla 1ª alla 2ª classe (L. 4000):
Consiglieri aggiunti promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3500):
Gazzera avv. Costanzo — Bellei dott. Francesco — Magliari dottor Francesco — Serrao dott. Giov. Giuseppe.
Consiglieri aggiunti promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 3000):
Roselli dott. Ugo — De Stefano dott. Demetrio — Capialbi nob. dei conti dott. Ugo — Mancarella dott. Antonio.

Con R. decreto del 1° dicembre 1912:

Gianoglio dott. Giacomo, consigliere aggiunto di 2ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato, a sua domanda, in servizio.

Con R. decreto del 5 dicembre 1912:

Falanga dott. Nicola, consigliere aggiunto di 3ª classe collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità.

Con R. decreto del 1° dicembre 1912:

Bonfiglio rag. Gaetano, ragioniere di 4ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 7 novembre 1912:

Alunni vice commissari nominati vice commissari di 5ª classe:
Russo dott. Antonino — Coso dott. Domenico — Papazafiropulo dottor Aristotile — Mazza dott. Oreste — Madonia dott. Giuseppe — De Litala dott. Giuseppe — Abruzzese dott. Alfonso — Caporizzi dott. Michele — Salerno dott. Vincenzo — Rosati dottor Carlo — Masserano dott. Giovanni — Mollo dott. Pasquale — Amato dott. Emilio — Casu dott. Mario — Cavallo dott. Enrico — Parascandolo dott. Alberto — De Paula dott. Casimiro — Mirabella dott. Giuseppe.

Con decreto Ministeriale del 13 ottobre 1912:

Morelli dott. Ottavio, vice commissario di 4ª classe, promosso alla 3ª classe (L. 3000).
De Jorio dott. Cosimo, vice commissario di 5ª classe, promosso alla 4ª classe (L. 2500).
Cifaldi cav. Vincenzo, delegato di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (L. 4000).
Delegati di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 3500):
Manfra Giuseppe, a Napoli — De Vincentiis Lorenzo, a Montepulciano — Rodini dott. Alberto, a Città di Castello.
Delegati di 4ª classe promossi alla 3ª classe (L. 3000):
Gianani Giovanni, a Livorno — Jaselli Giuseppe, a Bivona — Viola dott. Angelo, a Prizzi.
Delegati di 5ª classe promossi alla 4ª classe (L. 2500):
Lazio Antonino — Di Napoli Luigi — Rendina dott. Federico — De Benedetti Enrico — Piccareta dott. Francesco — Cavatore Gregorio.

Con R. decreto del 21 novembre 1912:

Menicucci cav. Giovanni, delegato di 2ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 28 novembre 1912:

Pesari Gaetano, delegato di 4ª id., id. id.

Con R. decreto del 30 agosto 1912:

Cocchiararo Paolo, delegato di 4ª classe, rettificata la decorrenza della destituzione dall'impiego, dal 3 settembre al 14 agosto 1912.

Con decreto Ministeriale del 13 ottobre 1912:

Applicati di 2ª classe promossi alla 1ª classe (L. 2500):
Servillo Carlo — Tagliarolo Giovanni Battista — Bevilacqua Beniamino.
Applicati di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 2000):
De Santis Salvatore — Caravelli Antonio — Zaccaria Saverio — Sansone Antonino — Rimmando Giovanni.

Con R. decreto del 17 novembre 1912:

Poterti Stefano, applicato di 3ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 52, dal 23 al 29 dicembre 1912

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Firenze*	Firenze	Casellina	bovina	1	—	1	—	1	—
	Genova	Savona	Piana	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Ravarino	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Asigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Lugo	Lugo	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Vicovaro	»	1	—	6	—	6	—
	Sassari	Alghero	Bonannaro	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Torralba	»	1	—	1	—	1	—
					8	—	13	—	13	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Incisa	bovina	2	2	2	—	—	2
		»	Alessandria	»	10	65	11	—	—	76
		»	Boscomarengo	»	1	20	15	20	—	15
	»	»	Castellazzo	»	4	30	40	—	—	70
	»	»	Cestelspina	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Frugarolo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Pecetto	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Valenza	»	2	—	4	—	—	4
	»	Asti	Asti	»	2	27	4	27	—	4
	»	»	Agliano	»	10	—	—	—	—	10
	»	»	Antignano	»	4	19	11	8	2	20
	»	»	Castell'Alfero	»	3	39	12	4	—	47
	»	»	Monale	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Mombercelli	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Revigliasco	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	timo	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	San Damiano	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Valfenera	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Viale	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Villa San Secondo	»	—	1	—	1	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle, o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Casale	Casale	bovina	2	360	53	—	—	413
	»	»	Altavilla	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Balzola	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Borgo San Martino	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Mombello	»	1	3	2	—	—	5
	»	»	Moncalvo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montemagno	»	5	—	11	—	—	11
	»	»	Murisengo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Occimiano	»	—	92	—	75	—	17
	»	»	Olivola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ottiglio	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Pomaro	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Ticineto	»	—	141	—	10	—	131
	»	»	Tonco	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Vignale	»	—	23	—	6	—	17
	»	Novi	Basaluzzo	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Capriata	»	—	4	6	—	—	10
	»	»	Mornese	»	4	—	4	—	—	4
	»	»	Novi	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pozzolo	»	—	68	—	7	—	61
	»	Tortona	Pontenure	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sale	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Villa	»	—	2	—	2	—	—
	Arezzo	Arezzo	Caviglia	»	—	1	3	—	—	4
	Ascoli	Ascoli	Castignano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Fermo	Fermo	»	—	1	—	1	—	—
	Bari	Altamura	Santerano	»	1	—	9	—	—	9
	Bergamo	Bergamo	Adrara M.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Adrara R.	»	—	23	—	—	—	33
	»	»	Albano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Almenno	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Aviatico	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Bagnatica	»	—	30	—	25	—	5
	»	»	Bedulito	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Berbenno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bergamo	»	—	62	—	9	—	53
	»	»	Bonate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bondo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Bottanuro	»	—	51	4	—	—	55
	»	»	Brembate Sopra	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Brembate Sot. . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Brumano	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Brusaporto.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Calossio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Calolzio	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Camerata	»	—	21	—	10	—	11
	»	»	Capizzone	»	4	—	5	—	—	5
	»	»	Capriate	»	—	17	—	3	—	14
	»	»	Id.	suina	—	5	—	1	—	4
	»	»	Carvico	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cenate	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Chignolo	»	—	25	3	—	—	28
	»	»	Colognola	»	—	10	—	1	—	9
	»	»	Corna	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Corte	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Costa Serina . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Curnasco	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Endenna	»	2	7	16	7	—	16
	»	»	Entratico	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Erve	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Filago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gaverina	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Gorlago	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lallio	bovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Locatello	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Madone	»	1	1	4	2	—	3
	»	»	Mapello	»	5	15	15	15	—	15
	»	»	Medolago	»	3	3	3	3	—	3
	»	»	Molini	»	5	6	10	—	—	16
	»	»	Mologno	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Mozzo	»	7	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Nembro	»	1	4	1	—	—	5
	»	»	Nese	»	1	3	4	3	—	4
	»	»	Ossanesga	»	2	3	5	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Paladina	bovina	1	6	1	—	—	7
	»	»	Pedrengo	»	2	73	9	30	—	52
	»	»	Piazzo	»	—	14	3	10	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Ponte S. Pietro . .	bovina	3	—	3	—	—	3
	»	»	Pradalunga	»	2	7	4	7	—	4
	»	»	Predore	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Presezzo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ranica	bovina	2	9	12	5	—	16
	»	»	Rigosa	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	S. Gervasio Adda .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Pellegrino . .	»	1	8	5	6	—	7
	»	»	Sarnico	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sedrina	»	1	6	2	6	—	2
	»	»	Selino	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Selvino	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Seriate	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Solza	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Sorisole	»	—	41	3	34	—	10
	»	»	Id.	suina	—	6	1	4	—	3
	»	»	Stezzano	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Strozza.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Suisio	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Tagliuno	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Terno Isola	»	1	15	1	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	4	2	—	—	6
	»	»	Torre Boldone . . .	bovina	3	13	10	8	—	15
	»	»	Torre dei Busi . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Torre Roveri . . .	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Trescore	»	3	29	18	19	—	28
	»	»	Treviolo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vall'Alta	»	—	100	—	30	—	70
	»	»	Valtesse	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Viadanica	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vigano.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vigolo	»	—	32	—	5	—	27
	»	»	Villa.	»	1	21	2	14	—	9
	»	»	Zandobbio	»	—	26	—	—	—	26
	»	Clusone	Zogno	»	7	23	31	20	1	33
	»	»	Ardesio	»	2	10	15	1	—	24
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	5	—	1
	»	»	Barzizza.	bovina	—	15	—	—	—	15
		»	Bianzano	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Clusone	Casnico	bovina	—	109	—	—	—	109
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Castione	bovina	9	128	42	68	—	102
	»	»	Castro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cazzano	»	—	20	—	15	—	5
	»	»	Cene	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Cerete	»	—	163	—	151	—	12
	»	»	Clusone	»	—	86	—	8	—	78
	»	»	Colzate	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Costa Volpino . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Endine	»	—	17	—	10	—	7
	»	»	Esmate	»	—	20	—	11	—	9
	»	»	Fino	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Fiorano	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Fonteno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gandellino	»	5	—	35	—	—	35
	»	»	Gandino	»	—	38	4	—	—	42
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gazzaniga	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lette	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monasterolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Oltrepovo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Oneta	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Onore	»	—	22	18	—	—	40
	»	»	Parre	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Peia	»	—	83	—	60	—	23
	»	»	Piangaiano	»	—	22	24	—	—	46
	»	»	Pianico	»	—	5	7	—	—	12
	»	»	Ranzanico	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Riva di Sotto . . .	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Rogno	»	—	67	—	50	—	17
	»	»	Rovetta	»	—	180	81	—	—	261
	»	»	Sellere	»	—	43	—	15	—	28
	»	»	Solto	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Songavazzo	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sovere	bovina	4	35	16	27	—	24
	»	»	Spinone	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Bergamo	Clusone	Valgoglio	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vertova	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vilminore	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torzino	»	—	3	—	2	—	1
	»	Treviglio	Antegnate	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Arcene	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Barbata	»	1	81	18	30	—	69
	»	»	Bottiere	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Brignano	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Calcinate	»	3	15	17	15	—	17
	»	»	Calcio	»	11	49	65	45	—	69
	»	»	Calvenzano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Caravaggio	»	—	544	—	38	—	506
	»	»	Castel Rozzone	»	—	9	13	11	—	11
	»	»	Cavernago	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Ciserano	»	—	30	—	—	—	30
Segue	»	»	Cividale	»	—	89	29	—	—	118
Afta epizootica	»	»	d.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cologno	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Comunenuovo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Corten ova	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Covo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Fara	»	2	24	10	11	—	23
	»	»	Fontanella	»	1	96	20	—	—	116
	»	»	Fornovo	»	1	198	4	—	—	202
	»	»	Ghisalba	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Grassobbio	»	—	43	—	34	—	9
	»	»	Isso	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Levat	»	3	18	13	18	—	13
	»	»	Lurano	»	—	187	10	—	—	197
	»	»	Mariano	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Martinengo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Misano	»	—	166	—	—	—	166
	»	»	Mezzanica	»	—	57	84	—	—	141
	»	»	Osio	»	—	12	26	—	—	38
	»	»	Palasco	»	—	30	—	11	—	19
	»	»	Pog ano	»	—	23	2	—	—	25
	»	»	Pontirolo	»	—	58	—	17	—	41

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue. **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Pumenengo	bovina	—	134	—	81		53
	»	»	Id.	suina	—	26	—	22	—	4
	»	»	Romano	bovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Sabbio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Spirano	»	—	35	6	—	—	41
	»	»	Torre	»	—	424	—	—	—	424
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Treviglio	bovina	—	172	122	—	—	294
	»	»	Id.	suina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Urgnano	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Verdello	»	—	27	3	—	—	30
	»	»	Zanica	»	—	273	30	—	—	303
	Bologna	Bologna	Anzola	»	—	82	20	—	—	102
	»	»	Bazzano	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Borgo Panigale . .	»	—	34	8	32	—	10
	»	»	Bologna	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	B 1	»	8	26	56	—	—	82
	»	»	Cast lfraneo	»	—	73	40	30	—	83
	»	»	Cal d°rara	»	—	10	6	10	—	6
	»	»	Castel di Serravalle	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Granarolo	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Castenaso	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Crespellano	»	1	112	11	112	—	11
	»	»	Crevalcore	»	2	—	34	—	—	34
	»	»	Galliera	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Ozzano Emilia . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Monte Sa.. Pietro .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Monteve lio	»	6	2	40	—	—	42
	»	»	Sala	»	—	—	77	—	—	77
	»	»	Praduro e Sasso . .	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Pianoro	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Savigno	»	1	6	9	—	1	14
	»	Imola	Medicina	»	—	32	—	5	—	27
	»	Pergato	Marzabotto	»	—	8	—	5	—	3
	Brescia	Breno	Anfurro	»	12	38	45	35	—	48
	»	»	Artogne	»	20	85	52	20	—	117
	»	»	Berzo	»	5	1	21	—		22
	»	»	Id.	ovina	—	—	10	—		10
	»	»	Id.	suina	—	—	7	—	—	7
	»	»	Bienno.	bovina	—	49	3	10	—	42
	»	»	Id.	ovina	—	4	1	3	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bolletino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Bienno	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Borno	bovina	—	98	—	81	—	17
	»	»	Braone	»	—	32	94	—	—	126
	»	»	Id.	ovina	22	3	22	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Breno	bovina	—	31	68	—	—	99
	»	»	Id.	ovina	1	6	3	—	—	9
	»		Id.	suina	—	11	5	—	—	16
	»	»	Capo	bovina	1	5	4	5	—	4
	»	»	Cerveno	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Ceto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cevo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cimbergo	»	6	—	10	—	—	10
	»	»	Cividate	»	4	—	9	—	—	9
	»	»	Cortenedolo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Darfo	»	32	357	148	127	—	378
	»	»	Edolo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Erbanno	»	24	94	91	90	—	95
	»	»	Esine	»	4	37	15	37	—	15
	»	»	Gianico	»	1	21	10	—	—	31
	»	»	Grazone	»	6	25	16	12	—	29
	»	»	Grevo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Losine	»	—	77	—	77	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	sui	—	36	—	36	—	—
	»	»	Malegno	bo na	—	9	—	9	—	—
	»	»	Mazzunno	»	16	9	40	18	—	31
	»	»	Niardo	bovina	—	172	12	50	—	134
	»	»	Id.	ovina	2	53	—	14	—	39
	»	»	Id.	suina	—	36	—	27	—	9
	»	»	Ono S. Pietro	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Paspardo	bovin	—	—	11	—	—	11
	»	»	Id.	suina	6	—	2	—	—	2
	»	»	Pian Camuno	bovin	20	106	125	81	—	150
	»	»	Pisogne	»	—	17	49	—	—	66
	»	»	Id.	ovina	8	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	suina	—	—	3	—	—	
	»	»	Ponte	bovina	1	8	4	—	—	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Vezza	bovina	—	51	10	21	—	40
	»	»	Id.	ovina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	3	2	1	—	4
	»	»	Villa	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vione	»	2	17	6	3	—	20
	»	Brescia	Acquafredda.	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Barbariga	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Bedizzole	bovina	2	—	54	—	—	54
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Berlingo	»	1	39	8	35	—	12
	»	»	Borgosatollo	»	—	134	—	—	—	134
	»	»	Botticino M.	bovina	2	15	8	14	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Botticino S.	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Bovegno	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Bovezzo	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Brescia	»	4	72	25	33	1	63
	»	»	Brozzo	»	3	20	10	10	—	20
	»	»	Caionvico	»	6	40	32	—	—	72
	»	»	Calcinato	bovina	—	71	67	65	-	73
	»	»	Id.	ovina	4	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	su	—	2	3	2	—	3
	»	»	Calvagese	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Calvisano	»	19	132	384	286	—	234
	»	»	Carcina.		2	18	4	—	—	22
	»	»	Carpenedolo	»	3	30	28	29	—	29
	»	»	Carzago	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castegnato	»	4	158	138	158	—	138
	»	»	Castelmella	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castenedolo	»	—	564	—	—	—	564
	»	»	Cellatica	»	9	8	69	30	—	47
	»	»	Ciliverghe	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Cizzago	»	16	433	72	431	2	72
	»	»	Collebeato	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Collio	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Comezzano	»	—	236	—	—	—	236
	»	»	Concesio	»	6	17	13	—	—	30
	»	»	Corticelle	»	—	406	—	406	—	—
	»	»	Corzano	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Cassirano	»	—	489	5	438	—	56

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Cassirano	suina	1	34	—	12	—	22
	»	»	Dello	bovina	—	47	—	43	4	—
	»	»	Ghedi	»	15	1324	83	—	—	1407
	»	»	Gussago	»	3	144	94	144	—	124
	»	»	Iseo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Isorella	»	—	78	—	78	—	—
	»	»	Lonato	»	6	20	34	20	—	34
	»	»	Lumezzane	»	2	25	16	—	—	41
	»	»	Maclodio	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Magno	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Marcheno	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Marone	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Mazzano	»	6	13	80	7	—	86
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Monticelli	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Montichiari	bovina	17	138	135	147	1	125
	»	»	Id.	ovina	—	10	5	2	—	13
	»	»	Id.	suina	—	4	11	4	—	11
	»	»	Montirone	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Nave	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Nuvolera	»	6	66	40	14	—	92
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ospitaletto	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Pezzaz	»	1	9	4	—	—	13
	»	»	Provaglio	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Provezze	»	2	6	6	—	—	12
	»	»	Remedello Sopra	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Remedello Sotto	»	—	93	—	—	—	93
	»	»	Rezzato	»	8	132	92	10	—	214
	»	»	Rodengo	»	—	56	12	56	—	12
	»	»	Id.	ovina	4	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Roncadelle	bovina	1	45	4	37	—	12
	»	»	Saiano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sant'Eufemia	»	—	220	—	—	—	220
	»	»	S. Vigilio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Zeno	»	1	83	30	83	—	30
	»	»	Sarezzo	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Scarpizzolo	»	1	65	4	40	2	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Brescia*	Brescia	Serle	bovina	—	9	2	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Sulzano	bovina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Torbole	»	3	7	12	16	—	3
	»	»	Trenzano	»	—	276	—	167	—	107
	»	»	Id.	suina	—	36	—	24	6	6
	»	»	Villa Cogozzo	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Visano	»	1	22	23	22	—	23
	»	»	Zone	»	—	6	—	6	—	—
	»	Chiari	Acqualunga	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Adro	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Borgonato	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Borgo S. Giacomo	»	9	18	50	42	—	26
	»	»	Bornato	»	—	29	—	19	—	10
	»	»	Calino	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Castelcovati	»	15	100	118	63	—	155
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Castrezzato	bovina	10	188	158	30	—	316
	»	»	Id.	suina	—	12	11	—	—	23
	»	»	Cazzago	bovina	7	152	63	31	—	184
	»	»	Chiari	»	—	101	227	101	—	227
	»	»	Id.	suina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Coccaglio	bovina	1	320	19	125	—	214
	»	»	Cologne	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Colombaro	»	2	5	13	—	—	18
	»	»	Cremezzano	»	—	61	—	44	—	17
	»	»	Erbusco	»	2	39	2	—	—	41
	»	»	Id.	suina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Ludriano	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Nigoline	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Oriano	»	—	114	—	82	3	29
	»	»	Orzinuovi	»	2	143	10	120	3	30
	»	»	Orzivecchi	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Padernello	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Palazzolo	»	1	45	6	—	—	51
	»	»	Passirano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pedergnaga	»	—	48	—	48	—	—
	»	»	Pompiano	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Pontoglio	»	3	30	44	—	—	74

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Roccafranca	bovina	—	181	—	—	—	181
	»	»	Rovato	»	23	607	128	147	—	588
	»	»	Rudiano	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Urago	»	13	148	107	135	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	—	12	—	—	12
	»	»	Villachiara	bovina	—	40	—	25	5	10
	»	Salò	Agnosine	»	5	16	41	26	2	29
	»	»	Bagolino	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Comero	»	3	2	36	2	—	36
	»	»	Degagna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Gavar	»	—	44	—	30	—	14
	»	»	Goglione	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Gog.lon Sotto . .	bovina	1	21	3	—	—	24
	»	»	Id.	suina	1	3	—	3	—	—
	»	»	Lavenone	bovina	1	1	5	—	—	6
	»	»	Odolo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Prandaglio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Presegno	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Provaglio Sopra . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Sabbio Chiese . .	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Salò	bovina	2	5	8	—	—	13
	»	»	Id.	suina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Treviso B.	bovina	6	27	16	—	—	43
	»	»	Vobarno	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Volciano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	Verolanuova	Alfianello	bovina	1	35	4	10	1	28
	»	»	Bassano	»	6	687	18	—	—	705
	»	»	Cadignano	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Cignano	»	—	419	—	—	—	419
	»	»	Cigole	»	1	108	3	68	—	43
	»	»	Faverzano	»	—	344	—	83	—	261
	»	»	Fiesse	»	4	37	83	—	—	120
	»	»	Gambara	»	23	339	345	538	—	146
	»	»	Gottolengo	»	24	172	564	191	12	533
	»	»	Leno	»	—	1585	—	—	—	1585

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanuova	Manerbio	bovina	2	2117	—	333	—	1784
	»	»	Id.	suina	2	—	362	—	—	362
	»	»	Milzanello	bovina	—	364	—	—	—	364
	»	»	Milzano	»	3	276	45	135	1	185
	»	»	Offlaga	»	—	68	—	21	—	47
	»	»	Pavone	»	11	349	96	—	—	445
	»	»	Pontevico	»	1	164	23	140	7	40
	»	»	Porzano	»	1	458	10	—	—	468
	»	»	Pralboino	»	5	221	39	20	1	239
	»	»	Quinzano	»	—	95	—	30	—	65
	»	»	San Gervasio. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Seniga	»	4	390	27	—	—	417
	»	»	Id.	suina	—	60	—	—	—	60
	»		Verolanuova	bovina	1	273	5	205	—	73
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	16	—	16	—	—
	Caltanissetta	Terranova	Terranova	»	—	35	—	10	—	25
	»	»	Riese	»	1	—	2	—	—	2
	Caserta	Caserta	Caserta	»	1	—	39	—	—	39
	»	»	Maddaloni	»	1	—	3	—	—	3
	Como	Como	Albese.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Anzano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Alzate	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Binago.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Brenna	»	—	9	—	6	—	3
	»	»	Cantù	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carbonate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cermenate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Costamasnago . . .	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Cremnago	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Erba.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fonegrò	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fabbrica	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Figino.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Fino	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lambrugo	»	—	28	—	23	—	5
	»	»	Locate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Luisago	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lurago	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Mariano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Moiana	»	—	10	8	4	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Como	Musso	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Micoprio	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Montano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mezzate	»	—	9	4	4	—	9
	»	»	Olgiate	»	—	10	3	1	—	12
	»	»	Orsenigo	»	9	—	16	16	—	—
	»	»	Peglio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pigra	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rogeno	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Rovellasco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Solbiate	»	—	5	—	—	—	3
	»	»	Vendrogno	»	—	7	—	—	—	7
	»	Lecco	Acquate	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Annone	»	—	12	5	12	—	5
	»	»	Asso	»	2	—	8	—	-	8
	»	»	Ballabio Inf.	»	—	18	—	14	—	4
	»	»	Barzanò	»	4	114	18	—	—	36
	»	»	Barzago	»	—	69	—	96	—	63
	»	»	Bosisio	»	—	40	—	3	—	40
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Bulciago	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Cagliano	»	—	3	—	2	—	—
	»	»	Carella	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cassina Valsassina	»	—	125	3	30	—	98
	»	»	Cernusco L.	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cesana	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Conceneddo	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Cortabbio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cremeno	»	—	108	11	40	—	72
	»	»	asargo	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Dolzago	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Garlate	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Germanedo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Maggianico	»	—	10	—	1	—	9
	»	»	Moggio	»	4	—	35	—	—	35
	»	»	Merate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Molteno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Nava	»	—	5	2	5	—	5
	»	»	Oggionno	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Lecco	Osnago	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Pasturo	»	4	—	46	—	—	46
	»	»	Penzano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Proserpio	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Ravellino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rongio	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Sirone	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Sirtori	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Suello	»	—	76	—	16	—	60
	»	»	Valmadrera	»	—	26	—	8	—	18
	»	»	Verderio Inf.	»	—	24	20	15	—	29
	»	»	Verderio Sup.	»	—	20	24	14	—	30
	»	»	Vigasso	»	—	12	5	7	—	10
	»	Varese	Azzate	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Biandronno	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bisuschio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bodio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Brenta	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Brusimpiano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cantello	»	1	9	2	—	—	11
	»	»	Id	suina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Castelseprio	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castronno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cittiglio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cocquio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gornate Inf.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Daverio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Lissago	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	Lonate Ceppino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Malnate	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Tradate	»	—	5	3	—	—	8
	»	»	Valganna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Varano B.	»	—	26	6	10	—	22
	»	»	Varese	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Valdomino	»	—	8	—	—	—	8
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	2	94	61	—	—	155
	»	»	Casalmaggiore	»	2	420	18	—	—	438
	»	»	Drizzona	»	4	338	122	—	—	460
	»	»	Gussola	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Piadena	»	1	23	15	—	—	38

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
	Cremona	Casalmaggiore	San Giovanni . . .	bovina	—	47	—	—	—	47
	»	»	San Martino. . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Solarolo	»	—	105	—	25	—	80
	»	»	Cornata	»	2	25	41	—	—	66
	»	»	Oleo	»	3	—	72	—	—	72
	»	»	Voltiolo	»	—	47	—	—	—	47
	»	Crema	Agnadello	»	—	505	—	22	—	483
	»	»	Bagnolo	»	—	383	—	—	—	385
	»	»	Camisano	»	—	190	—	—	—	190
	»	»	Campagnola	»	—	246	—	—	—	246
	»	»	Capergnanica . . .	»	—	334	—	—	—	334
	»	»	Capralba	»	—	584	—	—	—	584
	»	»	Casale B.	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Casaletto C.	»	—	304	—	—	—	304
	»	»	Casaletto S.	»	1	340	25	—	—	365
	»	»	Casaletto V.	»	—	201	—	44	—	157
	»	»	Cascine Gandine . .	»	—	440	—	—	—	440
	»	»	Castelgabbiano . . .	»	2	29	46	—	—	75
Segue	»	»	Chieve.	»	—	186	—	69	—	117
Afta epizootica	»	»	Credera	»	—	328	—	—	—	328
	»	»	Crema	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Cremosano	»	3	263	13	—	—	276
	»	»	Cumignano	»	1	300	23	—	—	323
	»	»	Dovera	»	—	427	—	124	—	303
	»	»	Fiesco	»	—	733	—	—	—	733
	»	»	Izano	»	—	524	—	130	—	594
	»	»	Madignano	»	—	164	—	65	—	99
	»	»	Monte Cremasco . .	»	—	108	—	—	—	108
	»	»	Montodine	»	1	709	18	84	—	643
	»	»	Moscazzano	»	—	235	—	—	—	325
	»	»	Offanengo	»	1	110	72	—	—	38
	»	»	Ombriano	»	—	790	—	101	—	689
	»	»	Pandino	»	5	1118	128	256	—	990
	»	»	Pianengo	»	—	139	—	—	—	139
	»	»	Pieramia	»	7	112	204	—	—	316
	»	»	Quintano	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Ricengo	»	—	349	—	—	—	349
	»	»	Ripalta	»	—	460	—	—	—	460
	»	»	Ripalta G.	»	—	368	—	—	—	368
	»	»	Ripalta N.	»	—	725	—	205	—	520

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Rivolta d'Adda . .	bovina	—	1270	—	—	—	1270
	»	»	Romanengo	»	1	820	45	—	—	865
	»	»	Rubbiano	»	—	263	—	—	—	263
	»	»	Salvirola	»	—	253	—	52	—	201
	»	»	San Bernardino . .	»	—	360	—	—	—	360
	»	»	Scannabue	»	—	173	—	—	—	173
	»	»	Sergnano	»	1	156	38	—	—	194
	»	»	Soncino	»	—	2389	—	—	—	2389
	»	»	Spino	»	9	907	154	—	—	1061
	»	»	Ticengo	»	—	375	—	—	—	375
	»	»	Torlino	»	—	208	—	—	—	208
	»	»	Trescorre	»	—	457	—	64	—	393
	»	»	Trigolo	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Vailate	»	—	79	—	—	—	79
	»	»	Vaiano	»	—	356	—	—	—	356
	»	»	Zappello	»	1	445	30	105	—	370
	»	Cremona	Acquanegra	»	1	530	80	—	—	610
	»	»	Binanuova	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Bonemerse	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bordolano	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Cà d'Andrea	»	2	205	85	—	—	290
	»	»	Ca de' Stefani . .	»	2	164	74	—	—	238
	»	»	Cappella C.	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Cappella P.	»	—	285	—	—	—	285
	»	»	Carpaneta	»	1	217	56	—	—	273
	»	»	Casalbuttano . . .	»	—	269	—	105	—	164
	»	»	Casalmorano	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Castelleone.	»	5	396	115	255	—	256
	»	»	Castelverde	»	—	372	—	240	—	132
	»	»	Castelvisconti . . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Cella Dati	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Cicognolo	»	1	177	50	—	—	227
	»	»	Cingia de' Botti . .	»	1	—	64	—	—	64
	»	»	Corte C.	»	—	158	—	50	—	108
	»	»	Corte F.	»	—	472	—	—	—	472
	»	»	Cremona	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Crotta d'Adda . . .	»	3	—	187	—	—	167
	»	»	Derovere	»	2	68	120	—	—	188
	»	»	Duemiglia	»	8	1172	150	392	—	930
	»	»	Formigara	»	—	75	—	—	—	75

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epzlootica**	*Cremona*	Cremona	Gabbioneta	bovina	4	190	180	—	—	370
	»	»	Gadesco	»	1	399	56	—	—	455
	»	»	Genivolta	»	3	370	62	—	—	432
	»	»	Gerre	»	—	204	—	—	—	204
	»	»	Gombito	»	—	705	—	—	—	705
	»	»	Grontardo	»	3	300	86	—	—	386
	»	»	Grumello	»	1	449	16	—	—	465
	»	»	Isola.	»	1	65	45	—	—	110
	»	»	Olmeneta	»	—	1079	—	195	—	884
	»	»	Ostiano	»	2	107	71	—	—	178
	»	»	Paderno	»	—	343	—	—	—	333
	»	»	Persico	»	1	215	84	—	—	299
	»	»	Pescarolo	»	3	490	67	—	—	557
	»	»	Pessina	»	3	530	120	—	—	650
	»	»	Pieve Delmara . .	»	2	245	42	—	—	287
	»	»	Pieve d'Olmi . . .	»	3	499	220	—	—	719
	»	»	Pieve S. Giacomo .	»	1	151	58	—	—	209
	»	»	Pizzighettone. . . .	»	5	1220	98	—	—	1318
	»	»	Pozzaglio	»	1	1400	60	220	—	1240
	»	»	Robecco	»	1	146	62	—	—	208
	»	»	San Bassano	»	2	—	42	—	—	42
	»	»	San Daniele	»	1	—	86	—	—	86
	»	»	San Martino	»	—	94	—	59	—	35
	»	»	Scandolara	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Sesto	»	1	373	27	215	—	185
	»	»	Soresina	»	—	537	—	115	—	422
	»	»	Sospiro	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Spinadesco	»	3	388	82	—	—	470
	»	»	Stagno	»	1	310	83	80	—	313
	»	»	Torre	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Tredossi	»	1	657	58	302	—	413
	»	»	Id.	suina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Vescovato	bovina	1	480	28	—	—	508
	»	»	Volongo	»	—	7	282	—	—	289
	Cuneo	Alba	Alba	»	4	13	15	9	—	19
	»	»	Bra	»	1	16	2	—	—	18
	»	»	Canale	»	2	3	5	3	—	5
	»	»	Castino	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ceresole d'Alba . .	»	5	6	48	—	—	54
	»	»	Cossano Belbo . . .	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Alba	Diano d'Alba	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Gorrino	»	1	2	4	—	—	6
	»	»	Govone	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Guarene	»	4	—	18	—	—	18
	»	»	La Morra	»	2	2	6	—	—	8
	»	»	Magliano	»	2	3	4	3	—	4
	»	»	Mango	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Montà d'Alba	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Monticello	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Neive	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Neviglie	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Novello	»	2	8	8	—	—	16
	»	»	Priocca	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Sanfrè	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Santo Stefano B.	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Sinio	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Sommariva	»	8	4	36	4	—	36
	»	»	S. Vittoria d'Alba	»	2	—	23	—	2	21
	»	»	Somano	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Torre Uzzone	»	—	4	—	—	—	4
	»	Cuneo	Centallo	»	2	—	51	—	1	50
	»	»	Fossano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Peveragno	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Villafalletto	»	1	—	10	—	—	10
	»	Mondovì	Bagnasco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castia	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ceva	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Cherasco	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Lesagno	»	4	—	9	—	—	9
	»	»	M. Basiglio	»	2	2	5	—	—	7
	»	»	Mondovì	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Narzole	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Villanova	»	5	—	15	—	—	15
	»	»	Viola	»	1	—	2	—	—	2
	»	Saluzzo	Bagnolo	»	—	23	—	—	—	33
	»	»	Barge	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Caramagna	»	—	[illegible]	—	3	—	—
	»	»	Cavallermag.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Castigliole	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Manta	»	2	—	21	—	—	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Moretta	bovina	5	30	39	—	—	69
	»		Marene	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lagnasco	»	41	20	311	—	—	331
	»	»	Revello	»	3	—	62	—	—	62
	»	»	Saluzzo	»	24	384	26	—	—	410
	»	»	Scarnafigi	»	8	—	146	—	—	146
	»	»	Verzuolo	»	6	5	38	—	—	43
	»	»	Villanovetta	»	1	—	24	—	—	24
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ferrara	»	1	—	20	—	—	20
	»	Cento	Cento	»	—	2	—	—	—	2
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	36	4	15	—	25
	»	»	Borgo San Lorenzo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bagno a Ripoli	»	—	10	47	9	1	47
	»	»	Brozzi	»	—	44	38	40	—	42
	»	»	Reggello	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Prato	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Casciano	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Pontassieve	»	—	32	23	32	—	23
	»	»	Londa	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vicchio	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Montespertoli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pelago	»	—	2	11	4	—	9
	»	»	Barberino Mugello	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Montemurlo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Lastra a Signa	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Calenzano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Greve	»	—	1	—	—	—	1
	San Miniato	San Miniato	San Miniato	»	—	36	8	18	—	26
	»	»	Santa Croce sull'A.	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Vinci	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fucecchio	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Montopoli	»	—	27	10	15	—	22
	»	»	Cerreto	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Montelupo	»	—	2	—	—	—	2
	Pistoia	Pistoia	Pistoia	»	—	14	—	14	—	—
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	21	63	—	—	84
	»	»	Forlimpopoli	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Meldola	»	2	—	23	—	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Cesena	Cesena	bovina	2	6	12	—	—	18
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Savignano	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Longiano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gatteo.	»	1	—	3	—	—	3
	»	Rimini	Rimini	»	3	20	18	—	—	38
	»	»	Verucchio	»	1	2	2	—	—	4
	»	»	S. Clemente	»	1	—	1	—	—	1
	Genova	Albenga	Finalmarina	»	—	2	—	2	—	—
	»	Chiavari	Sestri	»	1	—	6	—	—	6
	»	Genova	Apparizione . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bolzaneto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Borzoli	»	—	3	3	3	—	3
	»	»	Camogli	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Campomorone . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Nervi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Genova	»	—	4	1	—	—	5
	»	»	Propata	»	4	2	8	—	—	10
	»	»	Rivarolo	»	1	6	5	—	—	11
	»	»	Savagnone	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	S. Ilario	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Torriglia.	»	3	7	9	—	—	16
	»	Savona	Albissola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Savona	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Várazze	»	1	—	2	—	—	2
	»	Spezia	Spezia	»	—	6	—	—	—	6
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	suina	—	40	—	11	24	—
	»	»	Id.	bovina	—	2	11	—	—	13
	»	»	Licata	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Naro.	ovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Racalmuto	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ravanusa	ovina	1	—	6	—	—	6
	Lecce	Gallipoli	Ugento.	bovina	—	19	1	—	—	20
	»	Lecce	Torchiarolo	»	—	7	—	—	—	7
	»	Taranto	Manduria	»	—	16	—	14	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	43	—	57
	»	»	Taranto	bovina	—	45	—	16	—	29
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	68	—	9	—	59
	Lucca	Lucca	Capannori	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Lucca	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pietrasanta	»	2	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Macerata*	Macerata	S. Genesio	caprina	2	—	10	—	—	10
	»	Asola	Asola	»	8	114	96	—	—	210
	»	»	Casalmoro	«	1	—	12	—	—	12
	»	»	Casaloldo	»	6	87	65	—	—	152
	»	»	Castelgoffredo	»	3	16	34	—	—	50
	»	«	Piubega	»	2	—	33	—	—	33
	»	Bagnolo	Bagnolo	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Bozzolo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Gazzuolo	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Marcaria	»	2	18	6	—	—	24
	»	Canneto Oglio	Canneto Oglio	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Acquanegra	»	8	120	12	—	—	132
	»	»	Casalromano	»	2	21	8	—	—	29
	»	»	Redondesco	»	—	37	—	37	—	—
	»	Castiglione	Castiglione	»	5	12	20	—	—	72
	»	»	Cavriana	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Guidizzolo	»	2	32	40	—	—	72
	»	»	Medole	»	5	—	122	—	—	122
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Motteggiana	»	2	46	24	—	—	70
	»	»	San Benedetto	»	—	10	—	—	—	10
	»	Mantova	Castellucchio	»	2	40	8	—	—	48
	»	»	Marmirolo	»	2	96	25	—	—	121
	»	»	Porto Mont.	»	7	44	270	—	—	314
	»	»	Roncoferraro	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Roverbella	»	—	145	—	—	—	145
	»	»	San Giorgio	»	—	6	—	—	—	6
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	4	120	—	76	—	44
	»	»	Serravalle	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Sustinente	»	—	24	—	—	—	24
	Mantova	Revere	Pieve C.	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Quistello	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Revere	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Villa	»	—	50	—	28	—	22
	»	Sermide	Carbonara	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Magnacavallo	»	—	112	10	—	—	132
	»	»	Poggio	»	—	34	20	—	—	54
	»	»	Sermide	»	—	94	24	—	—	118
	»	Viadana	Sabbioneta	»	—	146	—	106	—	40
	»	»	Viadana	»		12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Mantova	Volta	Volta	bovina	—	18	—	—	—	18
	Messina	Messina	Messina	»	—	6	25	—	—	31
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	—	35	92	—	—	127
	»	»	Albairate	»	—	110	—	90	—	20
	»	»	Bareggio	»	—	11	48	—	—	59
	»	»	Boffalora	»	—	78	—	34	—	44
	»	»	Casarile	»	2	61	100	—	—	161
	»	»	Cisliano	»	1	63	70	—	—	133
	»	»	Corbetta	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Gaggiano	»	—	70	—	60	—	10
	»	»	Gudo	»	—	60	—	20	—	40
	»	»	Lacchiarella	»	3	70	56	—	—	126
	»	»	Magenta	»	2	28	62	—	—	90
	»	»	Morimondo	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Motta	»	6	15	71	—	—	86
	»	»	Noviglio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Ossona	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Ozzero	»	—	10	—	10	—	—
		»	Robecco	»	—	14	—	14	—	—
Segue **Afta epizootica**	»	»	Rosate	»	—	100	—	51	—	40
	»	»	Sedriano	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Vermezzo	»	—	41	—	21	—	10
	»	»	Vernate	»	—	100	—	85	—	15
	»	»	Zelo	»	—	24	—	22	2	—
	»	»	Zibido	»	—	220	—	170	—	50
	»	Gallarate	Albizzate	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Arlemo	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Busto Arsizio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cornaredo	»	—	26	—	20	—	6
	»	»	Ierago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Nerviano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Legnano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Oggiona	»	—	10	1	—	—	11
	»	»	Sacconago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Solbiate A.	»	1	6	2	—	—	8
	»	Lodi	Bertonico	»	2	55	51	55	—	51
	»	»	Boffalora	»	3	184	83	60	4	153
	»	»	Borghetto	»	2	105	115	60	1	159
	»	»	Brembio	»	2	70	100	70	—	100
	»	»	Camairago	»	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Casalmaiocco . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Casal Pusterlengo .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castiglione Adda .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cavenago	»	2	—	56	—	3	53
	»	»	Codogno	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Comazzo.	»	—	59	—	59	—	—
	»	»	Cornegliano L. . .	»	2	—	22	—	—	22
	»	»	Corno Giovine. . .	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Corno Vecchio . .	»	1	30	10	30	—	10
	»	»	Corte	»	1	43	4	43	—	4
	»	»	Galgagnano	»	—	115	—	90	—	25
	»	»	Guardamiglio . . .	»	—	46	—	40	—	6
	»	»	Livraga	»	9	25	136	25	—	136
	»	»	Lodi	»	2	113	48	78	3	80
	»	»	Mairago	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Maleo	»	1	67	45	67	—	45
	»	»	Massalengo	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Meleti.	»	3	82	58	—	—	140
	»	»	Merlino	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Montanaso	»	—	53	—	50	3	—
	»	»	Mulazzano.	»	3	44	111	—	3	152
	»	»	Orio Litta	»	1	103	2	93	—	12
	»	»	Ospedaletto.	»	1	30	4	30	—	4
	»	»	Ossago	»	2	56	48	—	—	104
	»	»	Paullo	»	1	40	10	40	—	10
	»	»	Salerano L.	»	2	—	90	90	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	San Colombano . .	»	2	11	39	—	—	50
	»	»	San Fiorano. . . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	S. Martino	»	—	80	44	—	2	122
	»	»	S. Rocco Porto . .	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	S. Stefano	»	2	—	27	—	—	27
	»	»	Secugnago.	»	2	12	13	—	—	25
	»	»	Senna.	»	1	53	50	53	—	50
	»	»	Terranova Pass. . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Turano	»	2	18	15	—	2	31
	»	»	Vittadone	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Zelobuonpersico . .	»	3	84	7	—	—	91
	»	»	Zorlesco.	»	1	15	16	15	—	16
	»	Milano	Affori	»	—	7	—	7	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Arese	bovina	—	25	—	20	—	5
	»	»	Assago	»	1	—	47	—	—	47
	»	»	Bollate	»	1	10	3	10	—	3
	»	»	Buccinasco	»	—	126	—	66	—	60
	»	»	Busnago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bussero	»	—	55	—	50	—	5
	»	»	Cambiago	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cassano Adda	»	—	32	—	8	—	24
	»	»	Cassina	»	1	60	3	60	—	3
	»	»	Cernusco	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Cesano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Chiaravalle	»	—	180	59	—	—	239
	»	»	Carnate	»	2	11	61	—	—	72
	»	»	Corsico	»	—	68	—	62	6	—
	»	»	Crescenzago	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Cussago	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Casano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Gessate	»	2	28	35	—	—	63
	»	»	Gorgonzola	»	—	72	—	8	—	64
	»	»	Grezzago	»	—	43	—	37	—	6
	»	»	Lambiate	»	—	79	—	—	—	79
	»	»	Liscate	»	—	110	—	40	—	70
	»	»	Locate	»	—	84	—	61	—	23
	»	»	Mazzo	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Mediglia	»	—	125	—	112	—	13
	»	»	Melegnano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Melzo	»	—	125	—	114	—	11
	»	»	Mezzate	»	—	95	—	—	—	95
	»	»	Milano	»	4	75	114	—	—	189
	»	»	Musocco	»	1	—	119		—	119
	»	»	Opera	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Pantigliate	»	—	35		30	—	5
	»	»	Peschiera	»	—	119	101	—	—	201
	»	»	Pessano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Pioltello	»	3	25	150	—	—	185
	»	»	Pozzo Adda	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pozzuolo	»	—	112	—	82	—	30
	»	»	Rozzano	»	1	63	57	—	—	120
	»	»	San Donato	»	—	98	—	96	2	—
	»	»	San Giuliano	»	—	170	71	—	—	246

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Segrate	bovina	—	66	71	—	—	137
	»	»	Settala	»	—	130	—	10	—	120
	»	»	Trucazzano	»	—	140	35	—	—	175
	»	»	Vigentino	»	1	117	6	—	7	116
	»	»	Vignate	»	—	110	—	28	—	82
	»	»	Vizzolo	»	—	13	—	13	—	—
	»	Monza	Agrate	»	1	10	1	10	—	1
	»	»	Barlasina	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Besana B.	»	—	15	—	13	—	2
	»	»	Briosco	»	—	41	—	28	—	13
	»	»	Brugheria	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Burago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Camparada	»	—	5	11	—	—	16
	»	»	Caponago	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Carate B.	»	3	4	12	4	—	12
	»	»	Cinisello	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Concorezzo	»	1	6	8	2	—	12
	»	»	Desio	»	1	4	5	4	—	5
	»	»	Lissone	»	1	2	4	—	—	6
	»	»	Macherio	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Monza	»	2	28	10	28	—	10
	»	»	Sesto S. G.	»	1	15	4	—	—	19
	»	»	Seveso	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Sovico	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Velate	»	—	27	—	20	—	7
	»	»	Vimodrone	»	—	22	47	—	—	69
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	—	12	15	—	—	27
	»	»	Finale	»	—	36	—	35	—	1
	»	»	Mirandola	»	—	36	—	28	—	8
	»	Modena	Bomporto	»	—	2	10	—	—	12
	»	»	Modena	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nonantola	»	—	11	6	—	—	17
	»	»	San Cesario	»	—	41	7	—	—	48
	»	Pavullo	Montese	»	2	6	8	—	—	14
	Napoli	Napoli	San Giovanni	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Napoli	»	—	50	—	30	—	20
	»	»	Barra	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Ponticelli	»	2	—	22	—	—	22
	»	Casoria	Casoria	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Afragola	»	4	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Napoli*	Castellammare	Castellammare . .	bovina	—	110	—	10	—	100
	»	»	San Giuseppe. . . .	»	—	12	2	—	—	14
	»	»	Ottaiano	»	—	14	—	4	—	10
	»	»	Torre	»	1	—	8	—	—	8
	Novara	Biella	Andorno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Biella	»	—	21	17	—	—	38
	»	»	Borriana	»	—	87	—	7	—	80
	»	»	Candelo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cerrione	»	—	85	—	5	—	80
	»	»	Chiavazza	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cossila	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Croce	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Graglia	»	—	23	—	11	—	12
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mezzana	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mongrande.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mottalciata	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	Muzzano.	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Occhieppo Inf. . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Occhieppo Sup. . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pettinengo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ponderano.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Quaregna	»	—	12	4	—	—	16
	»	»	Sandigliano	»	—	78	20	—	—	98
	»	»	Triverro	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Valdengo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valle	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Verrone	»	3	—	13	—	—	13
	»	»	Vigliano.	»	—	9	—	6	—	3
	»	Domodossola	Cardezza.	»	—	28	—	16	—	12
	»	»	Domodossola. . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Trontano	»	—	2	9	—	—	11
	»	»	Agnellengo	»	1	—	33	—	—	33
	»	»	Barengo	»	1	29	1	20	—	10
	»	»	Bellinzago	»	—	74	—	4	—	70
	»	»	Biandrate	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Borgolavezzaro . .	»	—	18	—	14	—	4
	»	»	Borgomanero . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Borgovercelli . . .	»	—	115	—	63	1	51
	»	»	Briona	»	4	74	—	20	—	94

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Novara*	Novara	Cameri	bovina	32	14	36	20	—	130
	»	»	Casaleggio	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Casalino	»	8	16	86	—	—	102
	»	»	Casalvolone	»	—	184	—	169	—	15
	»	»	Cerano	»	5	108	33	50	—	91
	»	»	Cureggio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Galliate	»	11	41	35	65	—	11
	»	»	Garbagna	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Ghemme	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Granozzo	»	—	49	—	9	—	40
	»	»	Indorio Inferiore	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Mandello Pitta	»	—	176	—	—	—	176
	»	»	Momo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Nibbiola	»	—	321	—	65	—	256
	»	»	Id.	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Novara	»	10	1351	296	200	—	1447
	»	»	Oleggio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Pombia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Prato Sesia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Romagnano Sesia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Romentino	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	2	42	125	—	—	167
	»	»	Soriso	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sozzago	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Terdobbiate	»	2	147	12	147	—	12
	»	»	Id.	suina	—	76	—	76	—	—
	»	»	Tornaco	bovina	—	117	—	17	—	100
	»	»	Trecate	»	2	315	50	103	—	262
	»	»	Vespolate	»	1	14	15	14	—	15
	»	»	Vicolungo	»	—	67	—	7	—	60
	»	»	Vinzaglio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Pallanza	Trobaso	»	—	1	—	—	—	1
	»	Vercelli	Albano	»	1	58	—	17	—	41
	»	»	Asigliano	»	2	—	38	—	—	38
	»	»	Bianzè	»	2	21	24	12	—	34
	»	»	Buronzo	»	—	91	—	—	—	91
	»	»	Caresana	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Casanova Elio	»	2	108	47	—	—	155
	»	»	Cigliano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Costanzana	»	—	235	—	30	—	200

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Novara	Vercelli	Crescentino	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Desana	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Fontanetto Po . .	»	3	9	—	4	—	5
	»	»	Livorno P.	»	—	69	—	9	—	60
	»	»	Motta dei Conti . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Palazzolo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pertengo	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Pezzana	»	1	23	37	—	—	60
	»	»	Rive	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Germano . . .	»	1	10	115	10	—	115
	»	»	Salasco	»	4	64	75	—	—	139
	»	»	Santhià	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Tronzano	»	—	56	—	10	—	46
	»	»	Vercelli	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Villarboit	»	4	58	98	58	—	98
	Padova	Montagnana	Casale	»	1	27	15	—	—	42
	»	»	Megliadino	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Montagnana	»	1	—	12	—	—	12
Segue	»	»	Urbana	»	—	16	—	16	—	—
Afta epizootica	»	»	Padova	»	2	2	18	—	—	20
	»	»	Sant'Angelo	»	1	—	10	—	—	10
	Palermo	Corleone	Bisacquino	»	1	—	6	—	—	6
	Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	»	—	43	—	27	—	16
	»	»	Busseto	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Fontanellato . . .	»	2	—	28	—	—	28
	»	»	Noceto	»	5	17	64	—	—	81
	»	»	Polesine	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Roccabianca	»	—	51	—	7	—	43
	»	»	Sissa	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Zibello	»	—	11	—	—	—	11
	»	Parma	Colorno	»	3	—	25	—	—	25
	»	»	Cortile	»	—	11	—	11	—	—
	Pavia	Mortara	Candia	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Casalnovo	»	—	316	—	116	—	200
	»	»	Cilavegna	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Confienza	»	—	188	—	80	—	108
	»	»	Dorno	»	4	9	58	—	—	67
	»	»	Gambolò	»	—	98	—	33	—	65
	»	»	Garlasco	»	6	—	176	—	—	176
	»	»	Gravellona	»	8	166	141	—	—	307

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Langosco	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Groppello	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Lomello	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Mezzanabiglio . . .	»	2	2	106	—	—	108
	»	»	Mortara	»	6	140	37	—	—	157
	»	»	Olevano	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Ottobiano	»	—	152	421	—	—	573
	»	»	Robbio	»	1	140	—	100	—	40
	»	»	Tromello	»	10	180	204	—	—	384
	»	»	Vigevano	»	—	779	—	365	—	414
	»	Pavia	Alagna	»	5	—	104	—	—	104
	»	»	Albuzzano	»	2	271	150	—	—	421
	»	»	Baselica	»	1	118	5	—	—	123
	»	»	Battuda	»	—	140	—	42	—	98
	»	»	Belgioioso	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	Bereguardo	»	6	768	108	—	—	876
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Bornasco	bovina	—	236	—	137	—	99
	»	»	Carpignago	»	—	97	82	—	—	185
	»	»	Ceranova	»	1	—	63	—	—	63
	»	»	Copiano	»	1	—	100	—	—	100
	»	»	Corteolone . . .	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Casorate	»	—	55	—	55	—	—
	»	»	Cura	»	4	621	29	—	—	650
	»	»	Ferrera	»	14	102	180	102	—	180
	»	»	Fossarmato	»	—	402	267	—	—	669
	»	»	Genzone	»	—	113	—	—	—	113
	»	»	Gerenzago	»	6	79	175	15	—	239
	»	»	Giussago	»	1	183	71	13	—	241
	»	»	Inverno	»	12	100	114	55	—	159
	»	»	Landriano	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Landirago	»	—	345	—	—	—	345
	»	»	Linarolo	»	2	—	80	—	—	80
	»	»	Magherno	»	—	177	—	—	—	177
	»	»	Marzano	»	2	210	8	195	—	23
	»	»	Id.	suina	1	—	50	—	—	50
	»	»	Miradolo	bovina	—	111	—	50	—	61
	»	»	Mirabello	»	—	264	—	164	—	100
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Monticelli	bovina	—	4	13	36	—	49

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Pavia	bovina	—	415	189	102	—	502
	»	»	Pieve P. Morone . .	»	1	128	24	128	—	24
	»	»	Id.	suina	—	70	—	70	—	—
	»	»	Rognano	bovina	2	478	125	—	—	603
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ronearo	bovina	1	245	10	98	—	157
	»	»	Sannazzaro	»	1	19	140	19	1	139
	»	»	Id.	suina	—	30	—	20	—	10
	»	»	Santa Cristina . .	bovina	4	—	107	—	—	107
	»	»	San Genesio	»	—	136	—	—	—	136
	»	»	S. Alessio	»	—	157	—	100	—	57
	»	»	Scaldasole	»	5	—	206	—	—	206
	»	»	Siziano	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Somma	»	3	28	3	6	—	25
	»	»	Torre d'Arese . . .	»	—	217	—	102	—	115
	»	»	Torre del Mangano	»	2	150	116	80	—	186
	»	»	Torre d'Isola . . .	»	—	351	—	150	—	201
	»	»	Id.	suina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Torriano	bovina	3	423	126	—	—	549
	»	»	Travacò	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Trivolzio	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Trovo	»	2	344	12	19	1	336
	»	»	Id.	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Turago	bovina	1	46	150	46	—	150
	»	»	Valle	»	—	285	—	—	1	284
	»	»	Vellezzo Bellini . .	»	2	69	10	5	—	74
	»	»	Vidigulfo.	»	1	—	70	—	—	70
	»	»	Villanterio	»	—	168	—	168	—	—
	»	»	Vistarino	»	2	309	89	—	—	398
	»	»	Id.	suina	1	1	163	—	—	104
	»	»	Zerbo	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Zinasco	»	5	250	85	160	—	175
	»	Voghera	Barbianello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bottarone	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Branduzzo	»	4	9	10	—	—	19
	»	»	Bressana	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Broni	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Campospinoso . . .	»	—	16	—	6	—	10
	»	»	Casatisma.	»	8	10	25	—	—	35
	»	»	Casei Gerola	»	—	5	—	2	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Castana	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Corana	»	4	4	26	—	—	30
	»	»	Cornale	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Corvino S. Q.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Lungavilla	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Montebello	»	1	16	3	—	—	19
	»	»	Montubeccaria	»	5	26	12	—	—	38
	»	»	Mornico Losanna	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Pancarana	»	5	13	28	12	1	28
	»	»	Pinarolo Po	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pizzale	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rea	»	7	—	24	4	—	20
	»	»	Robecco Pavese	»	1	13	2	8	—	7
	»	»	San Ponzo Semola	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Santa Giulietta	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Torrazza Corte	»	3	8	16	—	—	24
	»	»	Torre del Monte	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Verretto	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Verrua	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Voghera	»	6	86	19	—	—	105
	Perugia	Perugia	Bevagna	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Città di Castello	»	1	—	3	—	—	3
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Besenzone	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Cadeo	»	—	249	—	—	—	249
	»	»	Carpaneto	»	—	26	—	9	—	17
	»	»	Castell'Arquato	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Fiorenzuola		—	37	—	10	—	27
	»	»	San Pietro	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Villanova	»	1	5	4	—	—	9
	»	Piacenza	Borgonovo	»	—	103	—	15	—	88
	»	»	Calendasco	»	8	52	34	—	—	86
	»	»	Caorso	»	—	29	—	12	—	17
	»	»	Gragnano	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Gazzola	»	4	30	37	—	—	67
	»	»	Gossolengo	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Monticelli	»	—	13	—	3	—	10
	»	»	Mortizza	»	—	65	47	—	—	112
	»	»	Piacenza	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Podenzano	»	2	29	21	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	*Piacenza*	Ponte dell'Olio . .	bovina	—	84	—	21	—	63
	»	»	Pontenure	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Rivergaro	»	—	91	—	—	—	91
	»	»	Rottofreno	»	—	42	—	35	—	7
	»	»	Sant'Antonio . . .	»	2	—	47	—	—	47
	»	»	S. Giorgio	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	San Lazzaro	»	3	39	92	—	—	131
	»	»	Travo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ziano	»	1	33	1	—	—	34
	Pisa	Pisa	Pisa	»	—	20	—	3	—	17
	»	»	Fauglia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Collesalvetti . . .	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Palaia	»	1	2	8	—	—	10
	»	»	Bagni	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cascina	»	3	12	8	—	—	20
	»	»	Vecchiano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ponsacco	»	—	5	—	—	—	5
	»	Volterra	Castagneto	»	4	—	9	—	—	9
	P. Maurizio	P. Maurizio	Diano M.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Aurigo	»	8	—	16	—	—	16
	»	S. Remo	Castellaro	»	3	4	3	—	—	7
	»	»	Pompeiana	»	4	8	8	—	—	16
	»	»	Molini	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Riva	»	—	10	—	10	—	—
	Ravenna	Faenza	Castel B.	»	1	15	14	—	—	29
	»	»	Faenza.	»	1	41	7	—	—	48
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Solarolo	bovina	—	13	—	7	—	6
	»	Lugo	S. Agata	»	—	3	—	—	—	3
	»	Ravenna	Cervia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ravenna	»	—	8	—	8	—	—
	Reggio E.	Reggio	Bibbiano	»	—	14	—	12	—	2
	Roma	Frosinone	Feretino	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Frosinone	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Strangolagalli . . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Trevigliano	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Veroli	»	1	—	2	—	—	2
	»	Roma	Cave	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Leprignano	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Marino	»	—	12	60	12	—	60
	»	»	Montecelio . . .	»	—	10	—	4	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Roma	Roma	Morlupo	bovina	—	80	—	50	—	30
	»	»	Nettuno	»	—	10	—	4	—	60
	»	»	Olevano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Palestrina	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Roma	»	—	45	—	5	—	40
	»	Velletri	Cisterna	»	—	32	5	12	—	25
	»	»	Id.	bufalina	1	—	28	—	—	23
	»	»	Labico	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Sezze	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Velletri	»	—	18	—	18	—	—
	Rovigo	Lendinara	S. Bellino	»	—	15	—	—	—	15
	»	Massa	Melara	»	—	36	—	—	—	36
	Siena	M. Pulciano	Chiusi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Monte Pulciano . .	»	—	1	—	1	—	—
	Siracusa	Modica	Modica.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ragusa	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Ragusa G.	»	—	7	—	—	1	6
	»	»	Spaccaforno	»	—	20	—	—	—	20
Segue	»	»	Id.	ovina	1	150	—	—	—	150
Afta epizootica	Sondrio	Sondrio	Albisaggio	bovina	—	8	3	8	—	3
	»	»	Ardenno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Berbenno	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Brianzone	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bormio.	»	—	44	—	30	—	14
	»	»	Buglio	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Chiavenna	»	—	14	—	10	—	4
	»	»	Chiuro	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Colorina	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cosio	»	40	4	147	—	—	151
	»	»	Delebio.	»	8	15	20	10	—	25
	»	»	Forcola	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Mese	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montagna	»	2	24	6	10	—	20
	»	»	Morbegno	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Pendolasco . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Piantedo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Piateda	»	—	48	—	8	—	40
	»	»	Ponte	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Prata	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sandalo	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Sondrio	»	3	46	10	—	—	56

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Teglio	bovina	—	46	—	7	—	39
	»	»	Torre	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Tresivio	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Valdisotto	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Valdidentro	»	—	66	—	66	—	—
	»	»	Valfurva	»	3	25	10	25	—	10
	Torino	Torino	Torino	»	—	36	—	12	—	24
	»	»	Brinasco	»	1	—	69	—	—	69
	»	»	Brandizzo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Brusasco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Candiolo	»	2	40	67	—	—	107
	»	»	Castiglione	»	—	11	—	1	—	10
	»	»	Chieri	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Chivasso	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Coassolo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Druent	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Favria	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Feletto	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Foglizzo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Front	»	5	—	21	—	—	21
	»	»	Gassino	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	La Loggia	»	1	6	8	—	—	14
	»	»	Lanzo	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Lequi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Levone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nichelino	»	—	24	36	—	—	50
	»	»	Nole	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Oglianico	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Pecetto	»	3	—	13	—	—	13
	»	»	Piazzo	»	4	—	12	—	—	12
	»	»	Piossasco	»	1	14	26	—	—	40
	»	»	Poirino	»	—	317	—	—	—	317
	»	»	Pralormo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Rivalba	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rivalta	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Riva	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rivara	»	—	29	2	28	—	3
	»	»	Rivarolo	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Rivarossa	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Rivoli	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Robassomero	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Torino*	Torino	Rocca	bovina	—	63	23	40	—	46
	»	»	Rosta	»	—	19	16	18	—	17
	»	»	S. Mauro	»	—	9	—	6	—	3
	»	»	S. Raffaele	»	8	39	42	29	1	51
	»	»	Vanda	»	—	8	6	8	—	6
	»	»	Venaria Reale	»	1	6	62	15	—	47
	»	»	Verolengo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Verrua	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Volpiano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Ivrea	Azeglio	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Borgomasino	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Caluso	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Carovino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castellamonte	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Frassinetto	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Maglione	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Oziena	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Pavone	»	—	52	4	15	—	41
	»	»	Piverone	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valperga	»	—	18	3	—	—	21
	»	»	Vische	»	—	8	—	—	—	8
	»	Pinerolo	Airasca	»	8	46	74	—	—	104
	»	»	Cavour	»	2	1	21	3	—	19
	»	»	Cumiana	»	1	1	2	1	—	1
	»	»	Luserna	»	1	4	20	12	—	12
	»	»	Pinerolo	»	2	—	43	—	—	43
	»	»	Vigone	»	—	36	—	—	—	36
	»	Susa	Avigliana	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Buttigliera	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Coazze	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Giaveno	»	—	5	28	—	—	33
	»	»	Susa	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Reano	»	—	2	—	—	—	2
	Trapani	Alcamo	Alcamo	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Caporeale	»	5	—	5	—	—	2
	»	Trapani	Trapani	»	—	23	—	6	—	17
	Verona	Legnago	Legnano	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Villa Bart.	»	—	30	—	—	—	30
	Vicenza	Vicenza	Arcugnano	»	1	—	6	—	—	6
					1798	101447	28930	21950	104	108314

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Arezzo*	Arezzo	Arezzo	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cortona	—	—	97	6	—	—	103
	»	»	Lucignano	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Terranova	—	—	2	—	2	—	—
	Ascoli	Ascoli	Ascoli	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Comunanza	—	—	5	—	2	—	3
	»	»	Force	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ripatransone	—	—	14	—	—	—	14
	Bologna	Bologna	Bologna	—	—	7	—	—	—	7
	Brescia	Brescia	Frontignano	—	—	8	—	—	—	8
	»	Verolanuova	Leno	—	—	43	—	—	—	43
	Cuneo	Alba	Sommariva	—	—	5	—	5	—	—
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Palazzuolo	—	—	18	—	—	3	15
	Foggia	Foggia	Volturino	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Paolo	—	—	61	—	—	—	61
	»	»	Celenza	—	—	5	—	—	—	5
	Genova	Spezia	Spezia	—	1	—	2	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Roccastrada	—	—	8	—	8	—	—
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	5	3	—	—	8
	»	Macerata	P. Recanati	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	S. Severino	—	—	5	—	—	—	5
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	4	22	28	—	—	50
	»	»	Suzzara	—	—	7	—	—	1	6
	»	Mantova	Bagnolo	—	1	—	9	—	—	9
	»	»	Motteggiana	—	1	—	6	—	—	6
	»	Revere	Quistello	—	2	—	2	—	2	—
	Massa	Massa	Calice	—	—	4	6	—	—	10
	Modena	Mirandola	Camposanto	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Canezzo	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Mirandola	—	—	5	—	1	4	—
	»	»	Maranello	—	—	18	—	18	—	—
	»	Modena	Sassuolo	—	—	2	—	2	—	—
	Potenza	Matera	Pisticci	—	1	—	13	—	—	13
	»	Melfi	Forenza	—	2	4	8	—	—	12
	»	Potenza	Avigliano	—	1	—	21	—	—	21
	Reggio C.	Reggio	M. Bello	—	2	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Reggio E.*	Guastalla	Guastalla	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Luzzara	—	—	12	—	5	—	12
	»	»	S. Polo	—	—	5	—	—	—	—
	Siena	Montepulciano	Montepulciano . .	—	1	—	7	—	—	7
	»	Siena	Siena	—	—	2	7	—	—	9
					16	620	122	51	15	676
Rogna	*Aquila*	Aquila	Monreale	ovina	—	450	—	—	—	450
	»	»	Rocca	»	—	200	—	200	—	—
	»	Avezzano	Lecce	»	—	28	—	—	—	28
	»	Sulmona	Bugnara	»	—	40	—	—	—	40
	»	Cittaducale	Posta	»	—	90	—	—	—	90
	Avellino	Ariano	Arsara	»	—	15	—	—	—	15
	Chieti	Chieti	Caramanico	»	—	656	—	—	—	656
	»	»	S. Eufemia	»	—	10	—	10	—	—
	Foggia	Bovino	S. Agata	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Deliceto	»	—	110	—	—	—	110
	»	San Severo	Pietra	»	—	330	—	—	—	330
	»	»	Rignano	»	—	300	—	—	—	300
	»	Foggia	Bovino	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Cerignola	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Volturara	»	—	228	—	—	—	228
	»	»	Ortanova	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vieste	bovina	—	39	—	—	—	39
	Perugia	Rieti	Cottanello	ovina	—	66	—	—	—	—
	Roma	Frosinone	Paliano	»	1	—	180	66	—	180
	»	Roma	Palombara	»	—	150	—	—	—	150
	»	Velletri	Cori	»	—	87	—	—	—	87
	»	Viterbo	Nepi	»	—	1200	—	—	—	1200
					1	4305	180	276	—	4209
Morva e farcino	*Ancona*	Ancona	Loreto	equina	—	1	—	—	—	1
	Bari	Barletta	Barletta	»	1	—	1	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . .	»	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Figline.	»	—	6	—	—	—	6
	Genova	Genova	Genova	»	—	1	—	—	—	1
	Lecce	Brindisi	Erchie	»	1	—	1	—	—	1
	Padova	Padova	Campodoro.	»	—	1	—	—	—	1
	Reggio E.	Guastalla	Luzzara	»	2	—	2	—	—	2
	Salerno	Salerno	S. Valentino. . . .	»	1	—	1	—	—	1
					5	12	5	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Caltanissetta*	Piazza	Castrogiovanni . .	canina	15	—	15	—	13	2
	Ferrara	Ferrara	P. Maggiore	»	—	3	—	—	1	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	8	—	—	3	5
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	5	—	—	—	5
					15	**16**	**15**	—	**17**	**14**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	49	—	—	—	49
	Roma	Roma	Formello	»	—	400	—	—	—	400
	»	Velletri	Cisterna	»	—	200	—	—	—	200
	Salerno	Vallo	Perdifumo	»	—	70	—	15	—	55
	Trapani	Mazzara	Mazzara	»	—	50	—	15	—	35
					—	**769**	—	**30**	—	**739**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	8	—	13	—	13	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
		8	—	**13**	—	**13**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	1776	100359	22842	21503	74	101626
	suina	7	715	596	370	30	911
	caprina	—	9	—	8	—	1
	ovina	9	364	82	78	—	368
	bufalina	1	—	28	—	—	28
		1793	**101447**	**23930**	**21959**	**104**	**103314**
Malattie infettive dei suini	suina	**16**	**620**	**122**	**51**	**15**	**676**
Morva e farcino	equina	**5**	**12**	**5**	—	—	**17**
Rogna	ovina	1	4305	180	276	—	4209
	equina	—	—	—	—	—	—
		1	**4305**	**180**	**276**	—	**4209**
Rabbia	canina	15	16	15	—	17	14
	suina	—	—	—	—	—	—
		15	**16**	**15**	—	**17**	**14**
Vaiuolo ovino e bovino	ovina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	769	—	30	—	739
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	**769**	—	**30**	—	**739**

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 gennaio 1913, in L. 101,58.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

23 gennaio 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	99.35 37	97.60 37	99.13 13
3.50 % *netto* (1902)	99.00 —	97.25 —	98.77 76
3 % *lordo*	68.00 —	66.80 —	67.24 18

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

A poche ore di distanza, mentre le potenze europee si cullavano omai nella sicurezza della pace generale, la Turchia ha preparato un colpo di scena di cui è impossibile prevedere le conseguenze.

I giovani turchi, i soli responsabili delle attuali tristissime condizioni politiche della Turchia, non ancor paghi dei risultati del loro inconsulto procedere, recano alla patria l'ultimo colpo mortale.

Una rivoluzione, evidentemente preparata di lunga mano, è scoppiata a Costantinopoli all'annuncio che il Governo, sul parere del Divano, aveva accettato le condizioni di pace consigliate dalle potenze che comprendono la cessione alla Bulgaria di Adrianopoli. Una Commissione dei rivoluzionri invase il Ministero obbligandolo a dimettersi e si sostituì a questo nel potere.

Il Sultano, ieri favorevole alla pace, ha subito accettato le dimissioni del gran visir sostituendolo col capo dei rivoluzionari. Ciò premesso, ecco i telegrammi da Costantinopoli, 23, che si riferiscono alla nuova situazione:

Il Consiglio dei ministri riunitosi stamane alla Porta aveva formulato la sostanza della risposta della Porta alle potenze.

Verso le 3 pom., giunsero alla Porta centinaia di dimostranti, che gridavano: « Non cederemo mai Adrianopoli; vogliamo la guerra! ». Essi erano preceduti da vari giovani turchi, tra i quali Enver Bey, che entrò nella sala del Consiglio. Alcuni istanti dopo Enver Bey uscì e si recò in automobile a palazzo per sottoporre la Sultano la decisione presa da Kiamil pascià di dimettersi.

Enver Bey tornò più tardi al gran visirato, ed informò che il Sultano aveva accettato le dimissioni di Kiamil pascià ed aveva nominato Mahmud Chefket gran visir.

La folla continua a stazionare nel cortile della Porta ed acclama gli oratori che parlano, domandando la guerra.

*** Il movimento preparato di lunga mano dai giovani turchi si è compiuto senza difficoltà e quasi senza incidenti. Vi è stato appena qualche disordine, quando la delegazione dei dimostranti è entrata nella sala del Consiglio dei ministri.

*** Enver bey, l'ex-deputato capitano Djami bey, alla testa di circa trecento softa, hanno organizzato alle 3.30 pom. una manifestazione di lamento dinanzi alla Porta.

I dimostranti sono penetrati nel cortile anteriore della Porta, durante la riunione del Consiglio dei ministri, emettendo grida ostili al Governo, perchè abbandona Adrianopoli e deve cedere perfino di fronte al Montenegro.

I dimostranti hanno chiesto le dimissioni del Governo.

Il gran visir si è allora recato al palazzo.

*** Un rescritto del Sultano nomina Mahmud Chefket gran visir e lo incarica della costituzione del nuovo Gabinetto, in seguito all'accettazione delle dimissioni di Kiamil pascià. Il rescritto aggiunge che la nomina dello sceicco dell'Islam è imminente.

Alle ore 8.30 la folla è ancora radunata davanti al palazzo della Porta.

*** (Ufficiale). Kiamil pascià ha dato le sue dimissioni. Mahmud Chefket è stato nominato gran visir. Il generale Izzet pascià è stato nominato ministro della guerra e Hakki pascià ministro degli esteri.

*** Izzet pascià è stato nominato, oltrechè ministro della guerra, anche generalissimo.

*** Si conferma che il Gabinetto si è dimesso in seguito ad una dimostrazione.

Taalat bey ha fattto ad un giornalista la seguente dichiarazione:

Il cambiamento avvenuto significa che stiamo per salvare l'onore nazionale o per morire in questo tentativo.

Non vogliamo la continuazione della guerra, ma siamo decisi a conservare Adrianopoli, come condizione *sine qua non*.

*** Gli ambasciatori delle Potenze hanno conferito sulla situazione.

L'*Hatti Humayum* che nomina gran visir Mahmud Chefket pascià è stato consegnato alla Porta alle 7 pom. Chefket è stato salutato con grande entusiasmo al suo arrivo dalla folla che continua a trattenersi all'ingresso del gran visirato.

All'ultima ora l'*Agenzia Stefani* comunica un dispaccio da Costantinopoli, che pubblichiamo più oltre. Esso riassume un manifesto del Comitato dei Giovani turchi, spiegante la nuova inattesa rivolta.

***

Dai telegrammi sopra riferiti risulterebbe che la rivoluzione turca si sia manifestata pacificamente senza veruna effusione di sangue; però il *Wolff Bureau* di Berlino ha da Costantinopoli, 23:

Enver bey e Talaat bey avevano deciso di evitare spargimento di sangue; ma, avendo gli aiutanti di campo del ministro della guerra Nazim pascià tirato da una finestra contro Enver bey ed i suoi compagni, questi risposero ferendo Nazim a morte.

Malgrado tale incidente la città è tranquilla.

Finora non si hanno commenti dei giornali esteri intorno alla metamorfosi scenica; soltanto da Londra, 23, si ha questo dispaccio:

Le dimissioni del Gabinetto ottomano hanno prodotto qui viva impressione. Nei circoli balcanici la situazione è così considerata:

La Turchia deve all'Europa una risposta alla sua comunicazione. Il nuovo Gabinetto non potrà sottrarsi a quest'obbligo. Ma, come è provato dalle parole di Talaat bey e dal movimento ostile alla cessione di Adrianopoli, la sua risposta sarà molto probabilmente negativa. In queste condizioni, o l'Europa considererà come terminata la sua missione di mediatrice ed allora noi, che facciamo pure della questione di Adrianopoli una condizione *sine qua non*, riprenderemo le ostilità, lasciandone la intera responsabilità alla Turchia, oppure l'Europa non si dichiarerà soddisfatta e vorrà appoggiare i suoi consigli con una dimostrazione. Noi non crediamo a questa eventualità e non la auguriamo. Preferiamo riprendere la lotta e dettare noi stessi le nostre condizioni alla Turchia sul terreno stesso delle ostilità.

***

Da Londra, 23, giungono intanto notizie sui lavori degli ambasciatori, le quali, molto probabilmente, dovranno modificarsi:

Gli ambasciatori terranno sabato la prossima riunione al Foreign Office.

Secondo le informazioni raccolte nei circoli diplomatici, le grandi potenze non vedrebbero con piacere un movimento qualsiasi tendente a mostrare che gli alleati intendono insistere perchè la Turchia versi una forte indennità di guerra.

Si esprime la speranza che gli alleati si mostreranno moderati a questo riguardo e non formuleranno pretese che la Porta può non essere in grado di accogliere, e che, se fossero accettate, potrebbero gravemente oberarne nell'avvenire la situazione finanziaria.

SOCIETA' REALE DI NAPOLI

ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE

Concorso per il premio del 1913

L'Accademia ha deliberato di dare un premio di L. 1000 a chi presenterà la migliore memoria sui seguenti temi:

1. « Le dottrine degli economisti italiani anteriori e contemporanei di Adamo Smith ».

2. « Le nuove forme giuridiche della operosità intermediaria tra la produzione e il consumo ».

Il termine per la presentazione delle memorie è fissato per il 30 settembre 1914.

Le memorie possono esser manoscritte o stampate, anonime o nominative, ma non presentate ad altri concorsi, e se stampate, non anteriori alla data del bando.

Le memorie dovranno inviarsi al segretario dell'Accademia non più tardi del termine fissato, dovranno essere scritte in italiano, latino o francese, e se manoscritte, dovranno essere copiate in stampa a mano.

Qualora i concorrenti non appongano il proprio nome dovranno essere contraddistinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

La memoria premiata dall'Accademia sarà pubblicata negli Atti, e l'autore ne avrà cento copie di estratti, quando ne sia presa speciale deliberazione. Delle memorie anonime, che non abbiano riportato nè il premio, nè l'*accessit*, si bruceranno le schede. Tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nell'archivio e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Napoli, 6 gennaio 1913.

Il presidente
Francesco D'Ovidio.

Il segretario
Carlo Fadda.

R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli

PROGRAMMA DI CONCORSO

L'Accademia di scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli conferirà un premio di L. 500 all'autore della migliore memoria sul tema:

« Nuovo contributo alla teoria delle forme differenziali di ordine e grado qualunque ».

In questi ultimi tempi è stata studiata una teoria generale delle forme differenziali di ordine e grado qualunque, che amplia grandemente le antiche ricerche sulle forme pfaffiane, e sulle forme differenziali quadratiche. Si desidera un lavoro, che, portando allo stesso soggetto altro contributo, spiani specialmente la via per possibili applicazioni di esso a fondamentali teorie di analisi o di geometria.

Condizioni:

1. Le memorie dovranno essere scritte in italiano, latino, o francese ed essere inviate al segretario dell'Accademia non più tardi del 30 giugno 1914.

2. Esse non porteranno il nome dell'autore, ma saranno distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

3. Le schede della memoria premiata e di quelle che avranno ottenuto l'*accessit*, saranno aperte dal presidente nell'adunanza generale, che avrà luogo nella domenica che immediatamente succede al 1° gennaio 1915.

4. La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore ne avrà cento copie.

5. Tutte le memorie inviate pel concorso al premio si conserveranno nell'archivio dell'Accademia, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi le avrà presentato.

Napoli, 6 gennaio 1913.

Il segretario
G. De Lorenzo.

CRONACA ITALIANA

Cortesie internazionali. — S. M. la Regina di Olanda, Guglielmina, ha conferito il gran cordone di Orange Nassau al ministro d'Italia all'Aia, duca di Calvello.

Nella diplomazia. — Iersera, a Copenaghen, il ministro d'Italia comm. Berti offrì un pranzo nel palazzo della Legazione alle alte cariche della Corte, alle notabilità ed ai membri del corpo diplomatico.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per questa sera, alle ore 21. All'ordine del giorno sono state aggiunte numerose proposte.

Per la Libia. — S. E. il ministro delle Colonie Bertolini ha dato incarico al prof. Luigi Andreoni, direttore della R. scuola industriale di Reggio Calabria, messo a sua disposizione dal ministro Nitti, di recarsi in Libia per studi e proposte circa la riapertura e la riorganizzazione delle scuole d'arti e mestieri di Tripoli e la istituzione di un'altra scuola d'arti e mestieri a Bengasi.

Ai nostri prodi. — Ieri, a Padova, una imponente dimostrazione ha accolto l'arrivo di 300 reduci dalla Libia, del 57° e 58° fanteria, i quali erano attesi alla stazione dai colonnelli, da numerosi ufficiali dei due reggimenti e dalle autorità.

La folla, fra gli applausi ed al suono della musica, ha accompagnato i soldati alle rispettive caserme.

Circa 500 soldati, delle varie armi, giunsero ieri mattina a Torino.

Vennero ricevuti alla stazione con gli onori militari e salutati dagli ufficiali superiori, tra cui il generale Brusati, comandante il corpo d'armata, e il generale Eschard, comandante la divisione.

All'uscita dalla stazione la folla ha fatto loro una calorosa accoglienza, mentre le musiche suonavano inni patriottici.

A Siena ne giunsero 104, ricevuti alla stazione dalla musica militare, da tutta l'ufficialità, dalle autorità, dalle Associazioni e da numerosa folla, che ha fatto loro una calorosa dimostrazione.

I congedanti del glorioso 52° fanteria sono giunti ieri a Spoleto.

La città, tutta imbandierata, fece ai reduci un'accoglienza entusiastica. Un imponente corteo con musiche, che alternavano gli inni reale, di Mameli e di Garibaldi, accompagnò i congedati fino alla caserma, dove il colonnello Dapino ed il sindaco Fratellini pronunciarono applauditi discorsi. La dimostrazione, alla quale parteciparono tutte le autorità civili e militari, fu favorita dal tempo bellissimo.

Per le famiglie dei caduti nella guerra. — Dalle notizie pervenute alla Direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 43.265,81 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il Comitato centrale si eleva, a tutto il 22 corr., a L. 6.143,171,84.

R. Società geografica. — Domenica 26 corr., alle ore 16 nell'aula magna del Collegio Romano, avrà luogo una conferenza illustrata con proiezioni di fotografie. Il dott. G. Montandon parlerà, in lingua francese, sul suo « Viaggio nel Caffa e nell'alto Sobat (Etiopia di sud-ovest) ».

Federazione nautica. — A Genova, nella sede centrale del Regio Yacht Club italiano, ieri convennero i rappresentanti delle Società nautiche italiane, e dell'attuale Unione delle Società Yachting.

La riunione venne presieduta dall'on. senatore Rossi Martini e, dopo lunga e particolareggiata discussione, terminata a tarda ora della notte, fu formulato lo statuto di creazione di un nuovo ente federativo che raggrupperà tutte le Società Yachting del paese.

La federazione avrà sede in Roma.

Nelle riviste. — *La fotografia artistica*, rivista internazionale illustrata che si pubblica a Torino sotto la valente direzione del cav. Annibale Cominetti, non poteva chiudere più splendidamente il suo nono anno di prospera vita, che col numero di lusso per il mese di dicembre decorso. Esso è uno stupendo complesso di testo e di illustrazioni che fa onore all'ingegno italiano.

La Rivista torinese fa degna ed utile concorrenza alle pubblicazioni del genere che fino a pochi anni fa pervenivano dall'estero a mietere in un campo da noi trascurato.

Grazie alla artistica pubblicazione, numerosi vantaggi, specie in fatto di concorsi, ne ha tratto l'arte fotografica. All'arte la Rivista torinese ha saputo sposare le lettere e un buon linguaggio tecnico.

Il numero testè pubblicato, oltre alle fotoincisioni intercalate nel testo, ha tavole in tricromia, in fototipia prodotte con nuovissimi sistemi: insomma quanto di più perfezionato e nuovo ha l'arte grafica che ci ha allontanati tanto dalla incisoria.

Nel testo vi sono, tra i diversi lavori letterari, poesie di Arturo Foà e di Arturo Graf, adornate dai ritratti degli autori.

Congratulandoci con l'egregio cav. Cominetti e con i suoi cooperatori, auguriamo alla bella ed utile Rivista nuovi trionfi nell'anno incipiente che segna il decimo della sua feconda esistenza.

Marina mercantile. — Il *Tevere*, della Società nazionale dei trasporti marittimi, è partito da Zanzibar per Mombasa, Benadir, Aden, Mar Rosso e l'Italia. — Il *Sicilia*, id., è partito da Aden per Suez e l'Italia. — Il *Duca degli Abruzzi*, della N. G. I., è partito da Dacar per Rio de Janeiro e Buenos Aires. — Il *Savoia*, della Veloce, ha proseguito da Almeria per Genova. — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, è giunto a Buenos Aires. — L'*Ischia*, della Società nazionale dei trasporti marittimi, è partito da Singapore per Kobe e Hong-Kong.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 23 — (Ufficiale). — Il Governo imperiale ha ricevuto numerosi telegrammi di felicitazione dall'India, dall'Egitto e da altri paesi per il risultato dell'audace raid compiuto dall'incrociatore *Hamidiè*, come per il felice esito del combattimento navale del 18 gennaio contro la flotta greca, e di ammirazione per la condotta dei comandanti, degli ufficiali e degli equipaggi della flotta ottomana.

ATENE, 23. — La Croce rossa russa lascia oggi il Pireo, per far ritorno a Pietroburgo.

BERLINO, 23. — Il principe Adalberto, terzo figlio dell'Imperatore, è stato colpito da rosolia e polmonite. Le sue condizioni sono oggi soddisfacenti; la temperatura è 39.

L'Imperatrice lo cura.

BERLINO, 23. — A Burg, nelle vicinanze di Magdeburg, un biplano militare è caduto da un'altezza di 15 metri. Il pilota, sottotenente Scheele, è rimasto gravemente ferito e il passeggero, sottotenente Schlegel, è rimasto ucciso.

LISBONA, 23. — Il *Giornale ufficiale* pubblica oggi la seguente ordinanza:

Visto che la dichiarazione pontificia dello scorso 12 ottobre, pubblicata nel numero 19 degli « Acta Apostolicae Sedis » è offensiva della legge di separazione della Chiesa dallo Stato, e costituisce un attentato allo Stato, il Governo della Repubblica ordina che la suddetta dichiarazione sia respinta *in limine*.

Si rifiuta ad essa il gradimento dello Stato e perchè nessuno possa invocare la propria ignoranza e perchè la circolazione della dichiarazione sia proibita e la dichiarazione stessa sia sequestrata dovunque essa si trovi.

SALONICCO, 23. — Il principe ereditario di Serbia è arrivato stamane accompagnato dal suo seguito e dal ministro di agricoltura, Stefanovic. Egli ha assistito a mezzogiorno a un pranzo intimo offertogli dal Re Giorgio di Grecia e partirà stasera per Monastir, ove si tratterrà 24 ore, e ritornerà in Serbia ripassando per Salonicco.

LONDRA, 23. — *Camera dei comuni*. — Si inizia la discussione della legge sul diritto di voto alle donne. La seduta è animatissima.

LONDRA, 23. — (*Camera dei Comuni*). — La questione del suffragio femminile e i numerosi conflitti di opinione che questa questione e le sue modalità sollevano in ciascuno dei gruppi parlamentari e nel Gabinetto stesso, danno oggi alla Camera un'animazione quale non si è mai vista durante la sessione attuale pur così lunga, poichè dura da undici mesi quasi senza interruzione.

Il Governo prima di iniziare la discussione propone alla Camera di limitare a undici giorni la durata di tutta la discussione relativa al bill elettorale.

Tutti i banchi sono occupati. L'aula è gremita.

Bonar Law, capo dell'opposizione, dice che gli emendamenti portati dal Governo al bill originale sono talmente importanti che egli domanda il ritiro del bill, il quale dovrebbe essere sostituito da un nuovo bill.

Il presidente della Camera dei comuni risponde che attenderà per pronunciarsi a favore del ritiro che gli emendamenti siano inseriti nella formula definitiva del bill. Questi vari emendamenti che conferiscono alle donne il diritto di voto, modificheranno in-

fatti il bill completamente. Dio solo sa quale forma definitiva il bill acquisterà.

Questa osservazione del presidente produce grande impressione. Si ritiene generalmente che se gli emendamenti che accordano il diritto di voto alle donne, saranno approvati, il bill sarà ritirato e sarà necessario presentarne uno nuovo.

Il primo ministro Asquith svolge la sua proposta di limitare la durata della discussione.

Bonar Law presenta un emendamento, il quale dice che la Camera è proposta contro la limitazione stabilita per la discussione del bill, che ha un'importanza eccezionale, poichè toglie dei voti alle circoscrizioni esistenti, senza proporre il rimaneggiamento delle circoscrizioni elettorali.

Questa limitazione della durata della discussione toglie al Parlamento il diritto di discutere mentre il Governo ha modificato il bill con vari emendamenti, a tal punto che esso non è più oggi quello che era quando fu presentato.

Asquith confuta gli argomenti di Bonar Law.

Un deputato unionista interrompe: Che pensate voi del diritto di voto alle donne?

Asquith replica: Parlo del bill quale vi è stato presentato e non quale potrà essere modificato dalla maggioranza. Questo bill non parla del suffragio femminile, perchè i membri del Gabinetto non erano d'accordo su questo punto, che è interamente lasciato alla decisione della Camera.

Le circostanze eccezionali giustificano che la durata della discussione sia limitata. Questa limitazione è eccezionale e non costituirà un precedente.

Bonar Law protesta e dichiara che è la quarta volta da tre mesi che Asquith propone limitazioni di questa specie. Ora si tratta di un bill importante, che potrebbe dare il voto a tredici milioni di donne; ciò che, ha dichiarato lo stesso Asquith, costituirebbe un vero disastro.

E ciò malgrado, è proprio Asquith che concorre a determinare questo disastro, e ad impedire alla Camera di discutere una questione sulla quale il paese non è stato consultato e la cui soluzione gli sarà imposta da un atto del Parlamento.

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* — Si approva con 264 voti contro 193 la chiusura della discussione e si respinge con 259 voti contro 191 l'emendamento Bonar Law.

CRISTIANIA, 23. — Il Re ha inaugurato la nuova sessione dello *Storthing*.

Il discorso della corona rileva le amichevoli relazioni che corrono tra la Norvegia e le potenze estere; ricorda che nel gennaio 1912 ebbero luogo a Cristiania colloqui per la questione delle Spitzberg tra la Norvegia, la Russia e la Svezia, colloqui che ebbero per risultato il progetto, presentato alle potenze interessate. La conferenza, prevista dal protocollo finale, ancora non ha avuto luogo.

Il Re chiude il discorso ponendo in rilievo il soddisfacente sviluppo economico della nazione verificatosi nel decorso anno.

SUEZ, 23. — L'incrociatore *Hamidjiè* che aveva chiesto l'autorizzazione di rimanere a Suez per tutto il tempo in cui dureranno le riparazioni delle macchine, è stato autorizzato a rimanervi fino a sabato.

PARIGI, 23. — La dichiarazione ministeriale che sarà letta domani alla Camera esporrà il programma del Governo ed enumererà numerose riforme che il Ministero si propone di fare approvare.

Questo programma è assai vasto e completo e deve bastare ad assorbire l'attività del Parlamento nei quindici o sedici mesi che mancano alla fine della legislatura.

Fra i progetti la cui approvazione è considerata come urgente figurano lo stato giuridico dei funzionari e la questione della riforma elettorale. Quella relativa alla riforma elettorale è evidentemente la parte della dichiarazione che è attesa con maggiore curiosità.

Si assicura che il Gabinetto manifesterà il desiderio di fare approvare col concorso dei repubblicani un progetto che stabilisca una efficace rappresentanza delle minoranze.

Inoltre la dichiarazione insisterà sulla necessità di ratificare l'accordo franco-spagnuolo relativo al Marocco e conterrà il passo abituale sulla fedeltà della Francia alle sue alleanze ed alle sue amicizie.

CRISTIANIA, 23. — Il Gabinetto si dimetterà domani.

COSTANTINOPOLI, 23. — L'ufficio della stampa smentisce la notizia secondo cui le navi da guerra *Heireddin Barbarossa* e *Turgut Reis* sarebbero state poste fuori combattimento, e dichiara che l'efficienza bellica di esse e delle altre navi da guerra non è rimasta negli ultimi combattimenti affatto diminuita.

Si afferma che la divisione dei cacciatorpediniere ha fatto oggi, come fa giornalmente, una sortita di ricognizione fuori dei Dardanelli.

BUDAPEST, 23. — Il ministro della guerra ha ordinato che una certa percentuale dei riservisti richiamati in seguito agli avvenimenti balcanici sia congedata.

COSTANTINOPOLI, 23, ore 10 sera. — Secondo alcune voci che non sono confermate, il ministro della guerra sarebbe stato ferito durante le odierne dimostrazioni.

Si sa che un suo aiutante di campo è rimasto ferito da un colpo di arma da fuoco tirato dai dimostranti.

Le guardie della Porta negli ultimi giorni era stata rinforzata di trecento uomini; essa ha assistito come semplice spettatrice alla invasione del palazzo; il suo comandante era assente.

La dimostrazione ha provocato alla Porta una indescrivibile confusione.

Alcuni dimostranti invocavano senza posa il nome di Allah; altri emettevano grida ostili al Governo al quale rimproveravano di abbandonare Adrianopoli. Alcuni religiosi pronunciavano discorsi per eccitare la folla e recitavano innumerevoli versetti del Corano. La folla aumentava continuamente per nuovi partigiani religiosi e civili.

Kiamil pascià era in modo particolare oggetto di frasi insultanti.

Il Comitato, con alla testa Enver bey, penetrò nel gabinetto del gran visir e chiese le dimissioni del Ministero.

Durante le dimostrazioni venivano distribuiti proclami alla folla.

COSTANTINOPOLI, 24. — Il decreto imperiale che nomina Mahmud Chefket pascià gran visir gli conferisce pure il titolo di maresciallo.

Si tratta di affidare il portafoglio dell'interno al colonnello Gemal pascià, ex-vali di Bagdad.

Le finanze verrebbero affidate a Rifaat pascià che è già stato ministro delle finanze.

FRANCOFORTE, 24. — Un dispaccio da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung* conferma che l'ex-ministro della guerra, Nazim pascià sarebbe stato assassinato.

LONDRA, 24. — (*Camera dei comuni*). (Continuazione). — Si approva con 172 voti contro 45 la limitazione ad 11 giorni della discussione relativa alla riforma elettorale.

COSTANTINOPOLI, 24. — Il Comitato Unione e progresso ha fatto affiggere un proclama che può essere riassunto nel modo seguente:

Il Governo continuava la guerra in Africa ed in Albania; alcuni ufficiali soltanto avevano dimenticato il loro dovere e si erano rifugiati sulle montagne. Il Gabinetto Said Pascià fu costretto a ritirarsi per impedire una rivoluzione interna; il Gabinetto Muktar Pascià condusse alla rovina l'autorità del Governo in Albania.

Era tale la debolezza di questo Governo che esso eccitò gli appetiti degli Stati balcanici.

Il Gabinetto Muktar dette l'ultimo colpo alla costituzione e ciò provocò la creazione della Federazione balcanica.

Il Gabinetto, pure avendo avuto notizia di tale Federazione, congedò 120.000 uomini che voleva far manovrare, cosa alla quale si oppose la Bulgaria.

La Russia voleva che la guerra fosse aggiornata alla prossima primavera, ma il Re Ferdinando dichiarò che non avrebbe trovato allora un Governo ottomano così debole.

Lo Stato maggiore aveva preparato un piano d'attacco contro le potenze balcaniche, ma il gabinetto Muktar e quello Kiamil succedutogli continuarono i loro errori, scelsero come comandanti i generali più incapaci ed invece di far la guerra contro i nemici, essi cominciarono a perseguitare i galantuomini. Il gabinetto Kiamil fomentò uno stato d'animo pericoloso che si era creato nell'esercito; il patriottismo fu distrutto. Il gabinetto Kiamil pascià invece di occuparsi della guerra lavorò a ristabilire il regime hamidiano e concluse un armistizio, tutto in favore degli alleati.

Alla conferenza di Londra il Governo dette al nemico tutta la Rumelia.

Gli alleati, vedendo la debolezza del Governo ottomano, chiesero anche Adrianopoli e le isole dell'Egeo. I rappresentanti degli alleati si guadagnarono il favore delle grandi potenze e Kiamil pascià dichiarò di consentire a tale sacrificio; e così, in un Consiglio consultivo, il Gabinetto ha distrutto e tradito il diritto alla propria autonomia che ha il nostro paese.

In nessuno Stato costituzionale esiste un esempio come quello che il Gabinetto Kiamil pascià ha dato ieri, Kiamil pascià lascia Adrianopoli ai bulgari e le isole alle potenze europee e, per nascondere il suo tradimento, convoca la conferenza consultiva.

La nazione ottomana non poteva sopportare un tale governo di traditori. Il paese è in pericolo e il popolo indignato esercita il suo diritto alla rivoluzione. Esso, in seguito a tali fatti, ha chiesto al Sultano di richiamare al potere un Gabinetto capace di profittare largamente della forza della nazione per la protezione della patria.

La patria ottomana non vuole più sacrificare i suoi diritti in Rumelia e perciò farà uso di tutti i mezzi possibili. La nazione ottomana dimostrerà che essa vuol vivere con onore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

23 gennaio 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	764.4
Termometro centigrado al nord	8.6
Tensione del vapore, in mm.	4.80
Umidità relativa, in centesimi	57
Vento, direzione	NE
Velocità in km.	10
Stato del cielo.	sereno
Temperatura minima	2.0
Temperatura massima, nelle 24 ore	10.9
Pioggia in mm.	—

23 gennaio 1913.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Spagna, minima di 752 sulla Gran Brettagna; minimo secondario di 756 sul Mar Nero.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito, fino a 7 mm. Val Padana, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Capitanata; temperatura diminuita; venti forti tra tra nord e ponente in Val Padana e Isole; piogge sparse sul Lazio, Abruzzo, sud e Sicilia; neve in Abruzzo e Basilicata; temporale sullo stretto di Messina.

Barometro: massimo a 765 sulla Sardegna, minimo a 760 sul basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e ponente; cielo vario o nuvoloso all'estremo sud, prevalentemente sereno altrove; basso Adriatico mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 gennaio 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente massima	minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	13 2	5 2
Sanremo	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	14 6	6 8
Spezia	sereno	calmo	13 0	3 6
Cuneo	sereno	—	11 0	0 0
Torino	sereno	—	10 2	0 2
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	6 5	— 2 0
Domodossola	coperto	—	11 6	— 1 1
Pavia	sereno	—	7 4	— 3 2
Milano	1/4 coperto	—	7 5	— 2 1
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	8 0	— 1 0
Brescia	1/4 coperto	—	2 9	— 3 6
Cremona	sereno	—	6 2	0 7
Mantova	sereno	—	3 6	— 2 2
Verona	nebbioso	—	4 3	— 3 1
Belluno	1/2 coperto	—	0 9	— 8 0
Udine	1/4 coperto	—	7 5	0 2
Treviso	1/4 coperto	—	4 8	— 2 4
Vicenza	sereno	—	2 9	— 4 8
Venezia	1/2 coperto	calmo	3 5	— 1 2
Padova	1/4 coperto	—	2 6	— 2 3
Rovigo	1/4 coperto	—	3 1	— 2 0
Piacenza	1/4 coperto	—	5 2	— 4 4
Parma	sereno	—	6 0	— 3 6
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	5 0	— 2 0
Modena	coperto	—	3 3	1 8
Ferrara	1/2 coperto	—	4 0	— 0 5
Bologna	1/2 coperto	—	5 7	— 1 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	5 0	— 0 6
Pesaro	3/4 coperto	mosso	8 5	— 0 5
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	6 8	3 4
Urbino	sereno	—	6 0	0 4
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	sereno	—	11 0	2 8
Perugia	sereno	—	8 6	1 0
Camerino	sereno	—	7 3	1 0
Lucca	sereno	—	11 9	0 6
Pisa	sereno	—	14 6	— 0 2
Livorno	sereno	calmo	13 8	3 0
Firenze	coperto	—	11 4	0 4
Arezzo	sereno	—	10 6	0 6
Siena	sereno	—	10 3	2 0
Grosseto	sereno	—	13 8	0 0
Roma	sereno	—	12 2	2 0
Teramo	sereno	—	10 0	1 0
Chieti	sereno	—	12 4	1 4
Aquila	1/4 coperto	—	6 1	— 0 8
Agnone	sereno	—	7 0	— 1 7
Foggia	piovoso	—	11 0	5 0
Bari	coperto	mosso	11 6	5 4
Lecce	coperto	—	13 6	7 4
Caserta	sereno		12 0	4 2
Napoli	sereno	mosso	11 8	5 4
Benevento	nebbioso	—	10 9	— 1 1
Avellino	sereno	—	9 0	— 1 0
Mileto	1/4 coperto	—	11 4	3 7
Potenza	coperto	—	4 7	— 0 2
Cosenza	sereno	—	12 0	2 5
Tiriolo	sereno	—	11 7	1 9
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	molto agit.	15 6	12 0
Palermo	1/2 coperto	agitato	14 9	8 0
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	14 4	9 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	8 0	3 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	16 2	7 5
Catania	sereno	calmo	14 6	8 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	14 0	8 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	16 0	4 0
Sassari	coperto	—	10 4	6 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFA ELE, *Gerente responsabile*